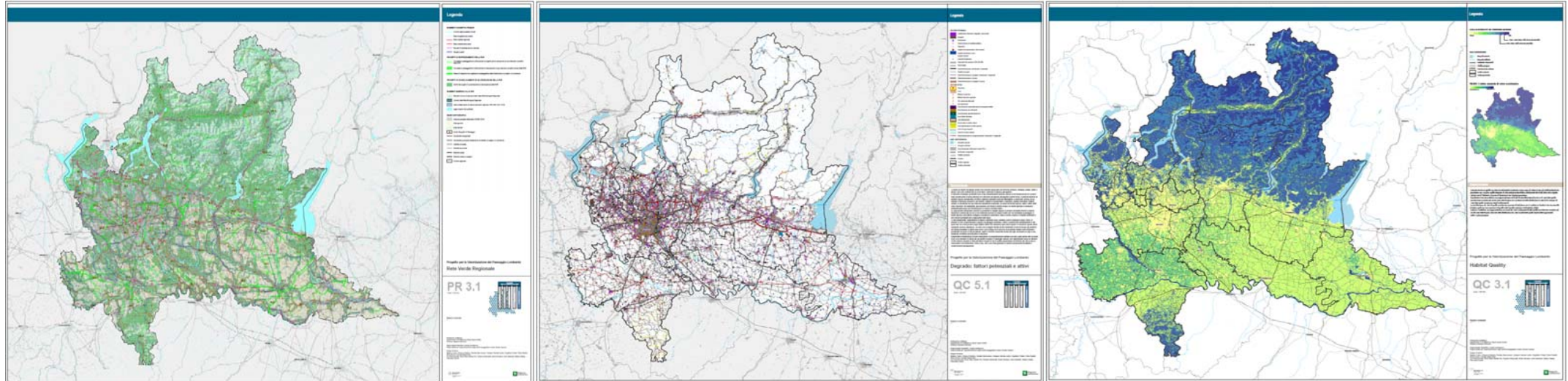




Il Piano Paesaggistico regionale (PPR)



REVISIONE del Piano Paesaggistico regionale

Principali elementi di novità

- Una diversa scala di rappresentazione, ed una diversa **Disciplina** più ricca articolata e completa
- Un **Quadro conoscitivo** rinnovato, aggiornato
- **La Rete Verde regionale: progetto strategico di valorizzazione fruitiva del territorio**
- **Gli Ambiti geografici di Paesaggio (AGP): Obiettivi e indirizzi per la pianificazione locale**
- **La mappatura dei Servizi Ecosistemici**
- **Le Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico**

Gli elaborati del Quadro Conoscitivo

IDENTITÀ – CARATTERI- VALORI

- Tavola 1.1 Fasce di paesaggio
- Tavola 2.1 Sistema della naturalità
- Tavola 2.2 Sistema del paesaggio antropico
- Tavola 2.3 Sistema idro-geo-morfologico
- Tavola 2.4 Morfologie territoriali dei paesaggi urbanizzati
- Tavola 3.1 Habitat Quality
- Tavola 3.2 Valori del paesaggio agrario
- Tavola 3.3 Valori del paesaggio antropico

ATTENZIONI (Tavole di sintesi)

- Tavola 6.1 Territori d'attenzione: densità delle pressioni sul paesaggio
- Tavola 6.2 Classi di valore paesaggistico

REPERTORI

PRESSIONI - RISCHI

- Tavola 4.1 Trasformazioni d'uso del territorio: processi di antropizzazione dei suoli dal 1954 al 2012
- Tavola 4.2 Pressioni insediative. Previsioni urbanizzative negli strumenti di pianificazione vigenti e negli accordi di programmazione territoriale
- Tavola 4.3 Livelli di impermeabilizzazione dei suoli
- Tavola 5.1 Degrado: fattori potenziali e attivi
- Tavola 5.2 Elementi di minaccia per gli ambiti agricoli: processi di semplificazione, degrado e abbandono

TUTELE

- Tavola 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

Gli elaborati del Quadro Progettuale (QP)


TAVOLE

Tavola PR1	Paesaggi di Lombardia - Individuazione degli Ambiti Geografici di Paesaggio (scala 1:300.000)
Tavola PR2	Elementi qualificanti il paesaggio lombardo (scala 1:300.000 - 1: 100.000)
Tavola PR3.1	Rete Verde Regionale (scala 1:300.000)
Tavola PR3.2	Rete Verde Regionale (scala 1: 100.000)


SCHEDE ANALITICO-PROGETTUALI

- Schede degli Ambiti geografici di paesaggio (AGP)
- Schede di indirizzo per la tutela e valorizzazione delle aggregazioni di immobili ed aree di valore paesaggistico


57 Ambiti Geografici di Paesaggio (AGP)

SCHEDE AGP = TOOLBOX 



 **Riferimenti amministrativi, strumenti e tutele vigenti**
indicazione degli strumenti di pianificazione e tutela vigenti, elenco dei beni assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

 **Elementi strutturanti**
descrizione della trama geo-storica, sintesi degli elementi strutturanti e dei detrattori e criticità paesaggistiche

 **Obiettivi ed orientamenti strategici per la pianificazione locale e di settore, indirizzi per l'attuazione della Rete Verde Regionale**

obiettivi declinati rispetto al sistema idro-geo-morfologico, agli ecosistemi, all'impianto agrario e rurale, ai sistemi storico-culturali;

disegno della Rete Verde Regionale contestualizzato per singolo AGP

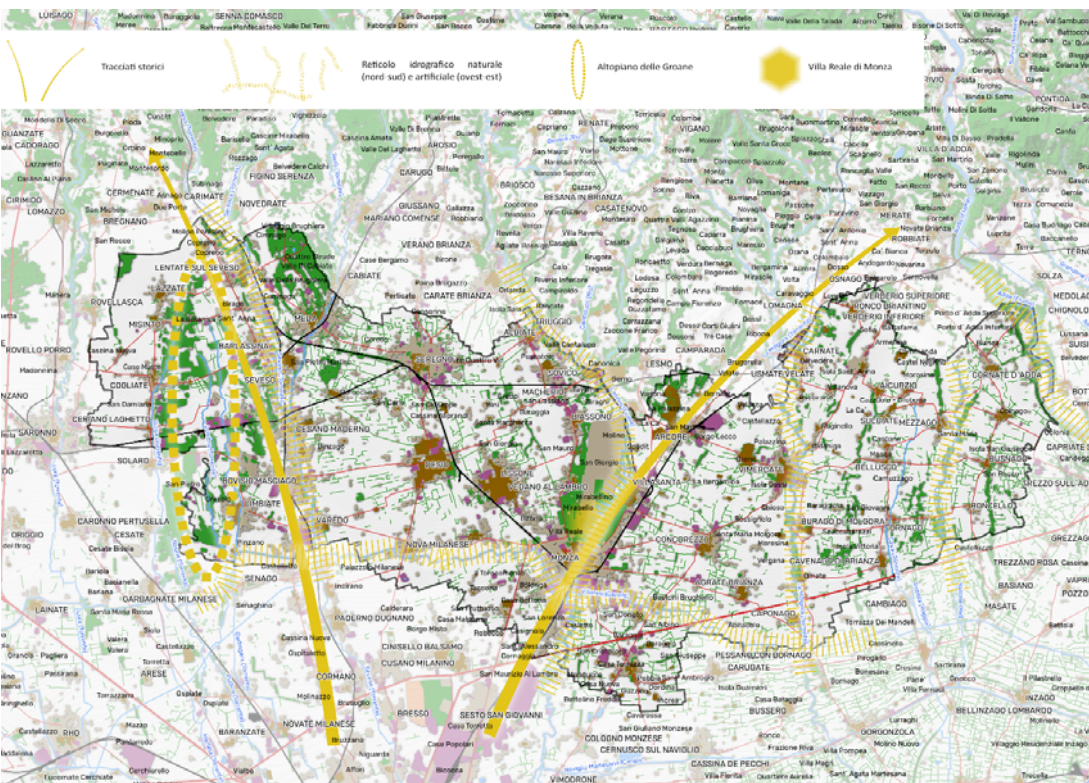
7.2 BRIANZA MONZESE

AMBITO DI PAESAGGIO CARATTERIZZATO DA UN SISTEMA INSEDIATIVO CONTINUO E DENSO DELLA CONURBAZIONE DELL'ALTA PIANURA TRA SEVESO E ADDA

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI Provincia di Monza e Brianza <i>Comuni appartenenti all'AGP (43)</i> Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Biassono, Bovisio Masciago, Brughiero, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Cornate d'Adda, Desio, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Machero, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Varedo, Vedano al Lambro, Villasanta, Vimercate
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E TUTELA Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Monza e della Brianza approvato con D.C.P. n. 2 del 4 febbraio 2022 Parco Regionale Adda Nord PTC approvato con D.G.R. VII/2869 del 22 dicembre 2000 e s.m.i. Parco Naturale istituito con L.R. n. 35 del 16 dicembre 2004 Parco Regionale della Valle del Lambro PTC approvato con D.G.R. VII/601 del 28 luglio 2000 e s.m.i. Parco Naturale istituito con L.R. n. 18 del 09 dicembre 2005 Parco delle Groane variante generale al PTC approvata con D.G.R. 3814 del 25 luglio 2012 Parco Naturale istituito con L.R. n. 7 del 29 aprile 2011 Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Groane approvato con D.C.P. n. 8 del 15 marzo 2016 Parco Naturale del Bosco delle Querce Parco Naturale istituito con L.R. n. 21 del 28 dicembre 2005 Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi approvato con D.C.R. n. 72 del 16 novembre 2010 Contratto di Fiume Seveso sottoscritto il 13 dicembre 2006 tra Regione Lombardia e 46 Comuni in Prov. CO e Città Metropolitana di Milano Contratto di Fiume Lambro Settentrionale sottoscritto il 20 marzo 2012 tra Regione Lombardia e 54 Comuni nelle provincie di CO, LC, MB, LO e Città Metropolitana di Milano ZSC Boschi delle Groane (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Misinto, Seveso; Solaro – AGP 27.1) ZSC Pineta di Cesate (Limbiate; Cesate, Garbagnate Milanese, Solaro – AGP 27.1) PLIS Parco dei Colli Briantei (Arcore; Camparada, Usmate Velate; Casatenovo – AGP 7.1) PLIS Parco Grobiana (Bovisio Masciago, Desio, Lissone, Nova Milanese, Muggiò, Seregno Varedo; Cinisello Balsamo, Cusano Milanino – AGP 26.1; Paderno Duqano – AGP 27.1) PLIS Parco est delle Cave (Brughiero; Cologno Monzese, Vimodrone – AGP 26.1; Carugate, Cernusco sul Naviglio – AGP 28.1) PLIS Parco della media valle del Lambro (Brughiero, Monza; Cologno Monzese, Milano, Sesto San Giovanni – AGP 26.1) PLIS Parco Agricolo Nord Est (Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Vimercate; Usmate Velate, Verderio – AGP 7.1; Basiano, Bussero, Carugate, Masate, Pessano con Bornago – AGP 28.1)
Rete Ecologica Regionale (RER)

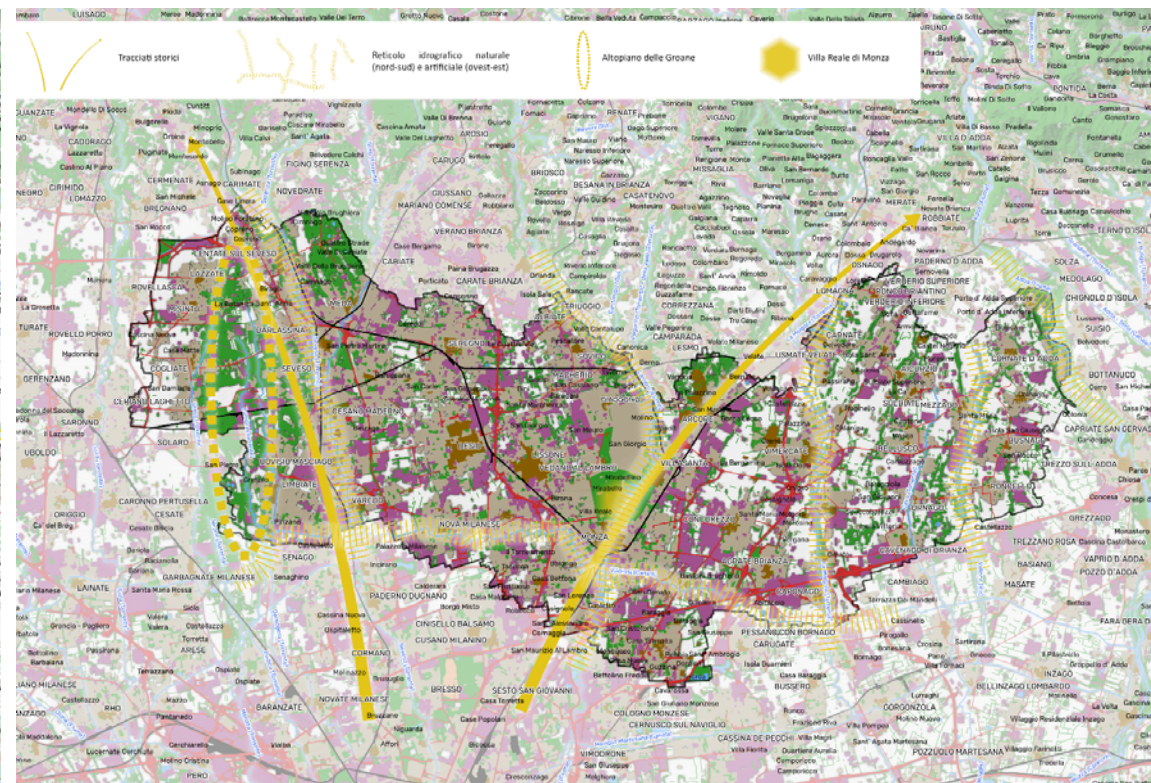
BENI ASSOGGETTATI A TUTELA AI SENSI DEL D.Lgs 42/2004 AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs, n.42/2004) Art. 136, comma 1 lett. a) e b) (bellezze individue) - Immobili di notevole interesse pubblico <ul style="list-style-type: none">DM 22/06/1944 – MONZA – SIBA 86 – SITAP 30330 (giardino)DM 27/06/1955 – MONZA – SIBA 87 – SITAP 30331 (giardino)DM 25/08/1956 – MONZA – SIBA 88 – SITAP 30332 (giardino)DM 14/02/1957 – MONZA – SIBA 89 – SITAP 30333 (giardino)DM 18/02/1957 – MONZA – SIBA 90 – SITAP 30335 (giardino)DM 18/02/1957 – MONZA – SIBA 91 – SITAP 30334 (giardino)DM 25/07/1960 – MONZA – SIBA 93 – SITAP 30337 (giardino)DM 25/07/1960 – MONZA – SIBA 94 – SITAP 30339 (giardino)DM 25/07/1960 – MONZA – SIBA 96 – SITAP 30340 (giardino)DM 25/07/1960 – MONZA – SIBA 97 – SITAP 30338 (giardino)DM 15/09/1960 – MONZA – SIBA 92 – SITAP 30341 (giardino)DM 15/09/1960 – MONZA – SIBA 98 – SITAP 30342 (giardino)DM 23/09/1960 – MONZA – SIBA 329 – SITAP NO CODICE (giardino)DM 03/11/1960 – MONZA – SIBA 99 – SITAP 30343 (giardino)DM 13/04/1966 – MONZA – SIBA 95 – SITAP 30347 (giardino)DM 13/04/1966 – MONZA – SIBA 100 – SITAP 30346 (giardino)DM 30/04/1966 – MONZA – SIBA 101 – SITAP 30348 (giardino)DM 18/06/1966 – MONZA – SIBA 102 – SITAP 30349 (giardino)DPGR 18/07/1984 – VEDANO AL LAMBRO – SIBA 85 – SITAP 30876 (villa con parco)DM 18/09/1984 – BIASSONO – SIBA 69 – SITAP 30247 (villa con parco) Art. 136, comma 1 lett. c) e d) (bellezze d'insieme) Aree di notevole interesse pubblico <ul style="list-style-type: none">DM 13/02/1959 - VIMERCATE - SIBA 76 – SITAP 30363DM 07/07/1965 - CESATE, LIMBIATE, SENAGO, SOLARO, GARBAGNATE MILANESE – SIBA 216 – SITAP 30359DM 06/11/1965 - MONZA - SIBA 233 – SITAP 30345DM 22/12/1965 - VIMERCATE - SIBA 238 – SITAP 30364DM 08/01/1970 - VIMERCATE - SIBA 370 – SITAP 30365DM 05/07/1971 - ANNONE DI BRIANZA - SIBA 404 – SITAP 30109DGR 28/03/1984 - CORNATE D'ADDA- SIBA 508 – SITAP 30270DGR 30/03/2009 - MEDA - SIBA 576 – SITAP NO CODICEDGR 10/02/2010 - ALBIATE, CARATE BRIANZA - SIBA 514 – SITAP NO CODICE Art. 142 lett. b), c), d), e), f), g), i) b) Territori contermini ai laghi c) Corsi d'acqua tutelati e territori contermini f) Parchi e riserve nazionali o regionali g) Boschi e foreste

CARTA STRUTTURALE ANNO 1954



- direzionalità dei tracciati storici principali che collegavano l'ambito con Milano
- la trama del reticolo idrografico naturale (direzionalità nord-sud) e artificiale (est-ovest)
- l'altopiano delle Groane
- Il fulcro paesaggistico di Villa Reale a Monza

CARTA STRUTTURALE ANNO 2018



- le forti pressioni insediative
- permanenze naturalistiche: l'area delle Groane, la valle dell'Adda, porzioni della pianura terrazzata orientale



PECULIARITA' DEL TERRITORIO

ELEMENTI STRUTTURANTI – La trama geo-storica

il **canale Villoresi** è asse primario dell'armatura paesaggistica...

Oggi alla funzione irrigua si è associata quella di **direttrice d'appoggio per la ciclopista** che ne costeggia tutto il corso e quella di **'architrate' di significativi interventi di ricucitura ambientale** che dovrebbero privilegiare i punti di raccordo tra il canale e il sistema idrografico naturale, ad esso perpendicolare, **rafforzando così la rete ecologica locale, spesso destrutturata.**

ECOSISTEMI,
AMBIENTE E
NATURA

IMPIANTO
AGRARIO E
RURALE

OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE

Salvaguardare il valore ecologico e ambientale del reticolo idrografico minore, in particolare dei torrenti Guisa, Pudiga, Molgora e Rio Vallone e del **Canale Villoresi**

Valorizzare la rete dei tracciati di interesse storico culturale...del percorso ciclabile lungo il **canale Villoresi**...in particolare promuovendo **interventi di valorizzazione fruitiva del sistema della viabilità rurale minore, dei percorsi rurali e dei manufatti di matrice storico-rurale ad essi connessi,** anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale



PECULIARITA' DEL TERRITORIO

ELEMENTI STRUTTURANTI –

La trama geo-storica

Tra i paesaggi minimi sono elementi di trama fine **le chiusure in muratura** che concorrono a strutturare i **centri storici**, a definire gli **edifici rurali** di maggior pregio.

Particolare attenzione deve essere posta negli interventi relativi alle chiusure delle numerosissime ville di delizia i cui perimetri presentano sviluppi lineari rilevanti.

Legato agli edifici padronali è anche il tema dei **viali alberati** che spesso raccordano parchi e giardini con il paesaggio esterno. Tali alberature non devono essere sacrificate nelle contemporanee espansioni edilizie.

AREE
ANTROPIZZATE
E SISTEMI
STORICO-
CULTURALI

OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE

Salvaguardare l'identità e la riconoscibilità dell'immagine tradizionale dei luoghi, con riferimento ai **nuclei di antica formazione**, a corti, piazze e chiese parrocchiali, alle modalità di parcellizzazione agraria nonché al patrimonio ambientale e storico/culturale costituito da **ville storiche, parchi e giardini** ponendo particolare attenzione al rapporto tra le architetture e gli spazi aperti di pertinenza, agli insediamenti di matrice storica isolati e agli elementi di interesse storico-architettonico diffusi nel territorio



ELEMENTI DI ATTENZIONE

DETRATTORI E CRITICITA' PAESAGGISTICHE

- **l'urbanizzazione commerciale lungo la strada 'Comasina'**, uno dei primi esempi lombardi di strada-mercato, oggi in parte **sottoutilizzata o riconvertita ad altri usi**. In generale si registra una forte contaminazione edilizia che produce un paesaggio urbano minuto e fortemente eterogeneo, fatto di accumulazioni progressive nel tempo.
- Lungo la **'nuova Comasina'** prevale invece un paesaggio diverso, fatto di **grossi contenitori commerciali** serviti da percorsi complanari e **vasti parcheggi** antistanti. Rilevante anche la **presenza di complessi industriali in abbandono** o in trasformazione, sintomatici di un paesaggio estremamente complesso e dinamico.
- **L'ambito monzese** rappresenta quello maggiormente urbanizzato dove la crescita ha seguito i canoni consueti dell'**edilizia intensiva verso il settore sud-occidentale della città grazie all'attrazione costituita dalla Nuova Valassina**. Oppure come l'urbanizzazione più recente lungo la **tangenziale ad est della città** con la consueta **frammistione delle zone industriali a forte presenza di depositi logistici e centri commerciali**.
- l'**omologazione** e l'inestricabile duplicazione delle tipologie residenziali, la perdita dei luoghi di identificazione collettiva (la piazza, un determinato tratto stradale, una visuale ecc.) e la loro sostituzione con nuovi elementi di forte segno visivo (centri commerciali, svincoli edifici di effetto estetico), la **dissonanza e la perdita del rapporto di scala fra tessuto edilizio consolidato e insediamenti produttivi** (dimensionati su porzioni sempre più vaste di suolo utilizzabile) o commerciali, la residualità e il **degrado delle preesistenze rurali**, la **scarsa attenzione al mantenimento del paesaggio vegetale**.



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RETE VERDE REGIONALE

CONNESSIONI PAESAGGISTICHE MULTIFUNZIONALI DI POTENZIAMENTO:



Ricomporre la RVR:

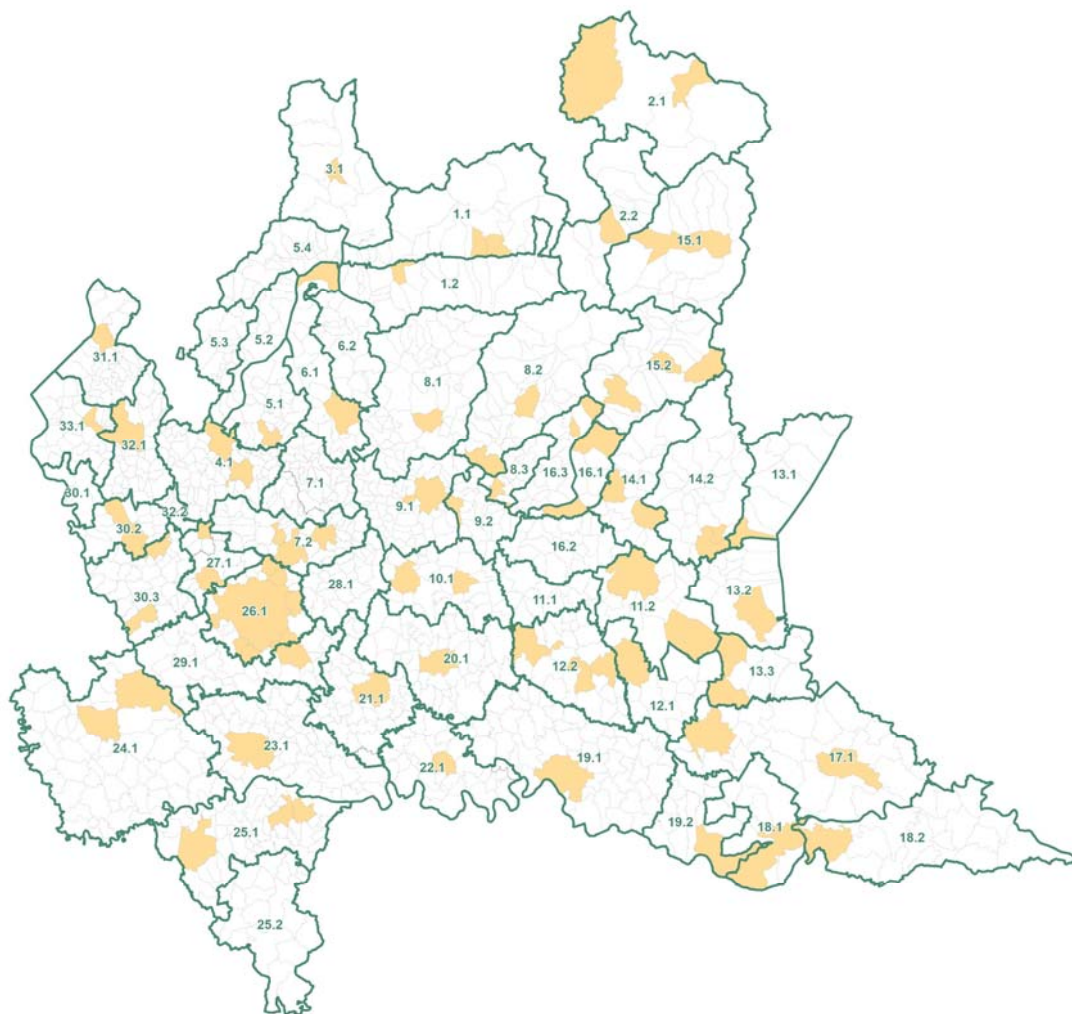
- lungo il **corridoio del Lambro da Monza fino all'AGP 26.1** (Conurbazione di Milano): potenziamento dei tracciati connettivi esistenti e l'incremento della continuità e della fruibilità delle aree di valore paesaggistico attraversate
- lungo il tratto del **Seveso** che attraversa l'AGP: creazione o potenziamento delle connessioni fruibili in parallelo al torrente, valorizzazione del rapporto con i nuclei urbani attraversati e riqualificazione delle aree periurbane, aprendo varchi di accesso al fiume e dando continuità agli spazi aperti
- lungo il **canale Villoresi** nel settore meridionale dell'AGP: potenziamento dell'attrezzatura vegetazionale dei tracciati ciclopedonali paralleli al canale, valorizzazione del rapporto con i nuclei urbani attraversati e riqualificazione delle aree periurbane, aprendo varchi di accesso al canale e dando continuità agli spazi aperti



FASCE PAESAGGISTICHE INFRASTRUTTURALI DI ATTENZIONE E MITIGAZIONE

- progetto della **Pedemontana Lombarda** e sue diramazioni: prevedere la mitigazione del nuovo tracciato attraverso barriere acustiche e vegetali nei tratti urbani e periurbani, il corretto inserimento rispetto all'assetto rurale, con rifunionalizzazione delle colture di bordo, il raccordo con le connessioni ciclopedonali esistenti e, ove possibile, l'affiancamento al tracciato stradale di nuove connessioni leggere. Va infine curata la progettazione paesaggistica degli attraversamenti del Lambro e degli altri corsi d'acqua lungo il tracciato.
- progetto della **linea ferroviaria Seregno – Bergamo**: prevedere la mitigazione del nuovo tracciato attraverso barriere acustiche e vegetali nei tratti urbani e periurbani, il corretto inserimento rispetto all'assetto rurale, rifunionalizzazione delle colture di bordo. Va posta attenzione nella progettazione degli attraversamenti dei corsi fluviali.

COMUNI POLO - AGP



COMUNI POLO – AGP

PROVINCIA	AGP	COMUNE	CLASSE POLO
BERGAMO	10.1	ROMANO DI LOMBARDIA	provinciale
		TREVIGLIO	provinciale
	16.3	LOVERE	provinciale aree interne
		ROGNO	provinciale aree interne
	8.1	SAN PELLEGRINO TERME	provinciale
	8.2	ALBINO	provinciale
		CLUSONE	provinciale
	8.3	TRESCORE BALNEARIO	provinciale
	9.1	BERGAMO	Capoluogo regionale
CURNO		regionale di cintura	
9.2	SERiate	regionale di cintura	
BRESCIA	11.2	BRESCIA	europeo
		MONTICHIARI	provinciale
	12.1	LENO	intercomunale provinciale
	12.2	MANERBIO	intercomunale provinciale
		VEROLANUOVA ORZINUOVI	intercomunale provinciale
	13.1	SALO'	provinciale
	13.2	DESENZANO SUL GARDA	provinciale
	14.1	GARDONE VAL TROMPIA	provinciale
		LUMEZZANE	provinciale
	14.2	GAVARDO	intercomunale provinciale
		VILLANUOVA SUL CLISI	intercomunale provinciale
	15.1	EDOLO	provinciale aree interne
	15.2	BRENO	provinciale aree interne
DARFO BOARIO TERME		provinciale aree interne	
16.1	ISEO	provinciale	
	PISOGNE	provinciale aree interne	
COMO	4.1	COMO	Capoluogo regionale
		CANTU'	provinciale
	5.1	ERBA	provinciale
CREMONA	19.1	CREMONA	provinciale
	20.1	CREMA	regionale
LECCO	6.1	LECCO	Capoluogo regionale
		COLICO	provinciale
LODI	21.1	LODI	Capoluogo regionale
	22.1	CODOGNO	provinciale

MANTOVA	13.3	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	intercomunale provinciale
		CASTEL GOFFREDO	intercomunale provinciale
	17.1	MANTOVA	Capoluogo regionale
		ASOLA	provinciale
	18.1	VIADANA	intercomunale provinciale (Oltrepo' mant)
18.2	SUZZARA	intercomunale provinciale (Oltrepo' mant)	
19.2	CASALMAGGIORE	intercomunale provinciale (Oltrepo' mant)	
MILANO	26.1	MILANO	europeo
		ASSAGO	cintura Area Metropolitana Milanese
		CINISELLO BALSAMO	cintura Area Metropolitana Milanese
		ROZZANO	cintura Area Metropolitana Milanese
		SAN DONATO MILANESE	cintura Area Metropolitana Milanese
		SEGRATE	cintura Area Metropolitana Milanese
	SESTO SAN GIOVANNI	cintura Area Metropolitana Milanese	
27.1	RHO	regionale	
29.1	SAN GIULIANO MILANESE	cintura Area Metropolitana Milanese	
MONZA BRIANZA	7.2	MAGENTA	provinciale
		LEGNANO	intercomunale europeo (Sempione)
		MONZA	intercomunale regionale (Brianza)
PAVIA	23.1	LISSONE	intercomunale regionale (Brianza)
		VIMERCATE	provinciale
	24.1	PAVIA	regionale
		VIGEVANO	intercomunale regionale (Lomellina)
	25.1	MORTARA	intercomunale regionale (Lomellina)
BRONI		intercomunale provinciale	
STRADELLA VOGHERA		intercomunale provinciale	
SONDRIO	1.1	SONDRIO	Capoluogo regionale
		CASTIONE ANDEVENNO	regionale di cintura
	1.2	MORBEGNO	provinciale
	2.1	BORMIO	provinciale aree interne
		LIVIGNO	provinciale aree interne
	2.2	TIRANO	provinciale
3.1	CHIAVENNA	provinciale aree interne	
VARESE	27.1	SARONNO	provinciale
		BUSTO ARSIZIO	intercomunale europeo (Sempione)
	30.2	GALLARATE	intercomunale europeo (Sempione)
		LUINO	provinciale
	31.1	LUINO	provinciale
	32.1	VARESE	Capoluogo regionale
33.1	GAVIRATE	provinciale	

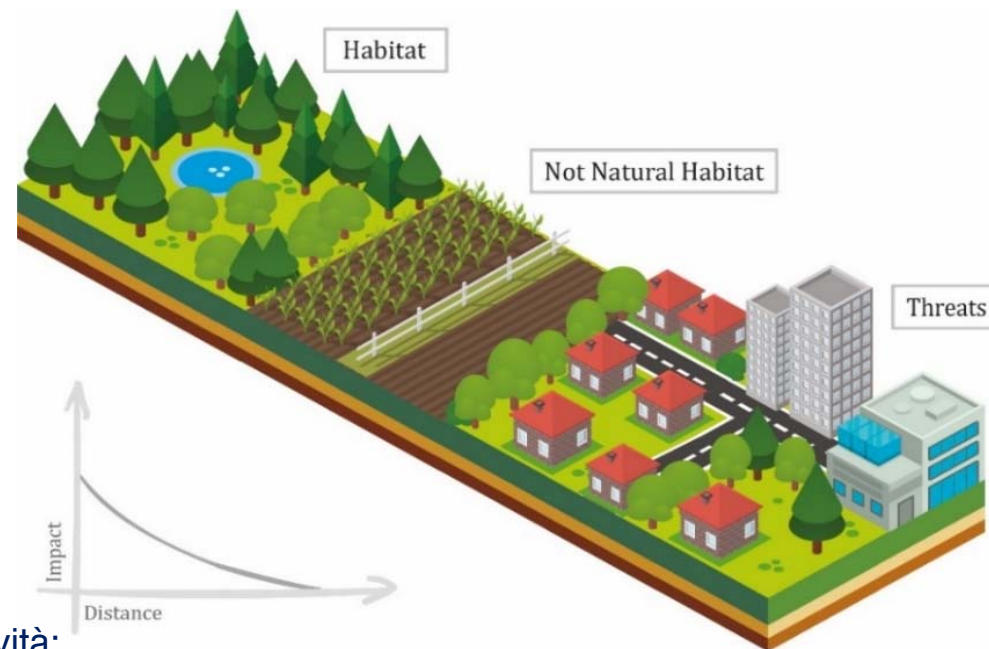
AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Mappatura dei Servizi ecosistemici:

specifiche porzioni che per i caratteri naturali del soprassuolo sono considerate di rilievo per l'erogazione di servizi ecosistemici connessi al paesaggio e al sistema ambientale, utili per la conservazione della biodiversità e delle specie, nonché per il benessere dell'uomo.

Servizi ecosistemici del suolo:

1. Servizi di supporto: riserva di biodiversità, luogo per attività;
2. Servizi di regolazione: stoccaggio, filtraggio e regolazione dei nutrienti e dell'acqua, stoccaggio di carbonio;
3. Servizi culturali (conservazione del patrimonio geologico e archeologico)
4. Servizi di approvvigionamento (produzione di biomassa e fornitura di materie prime)



AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

MAPPATURA DEI VALORI DI QUALITÀ' ECOSISTEMICA DEGLI HABITAT

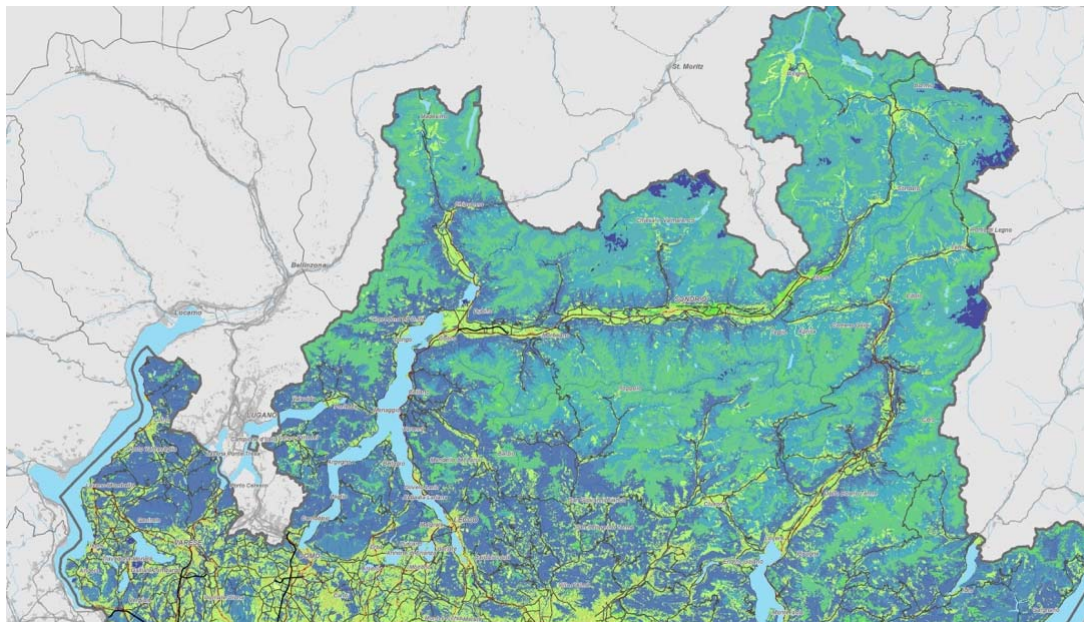
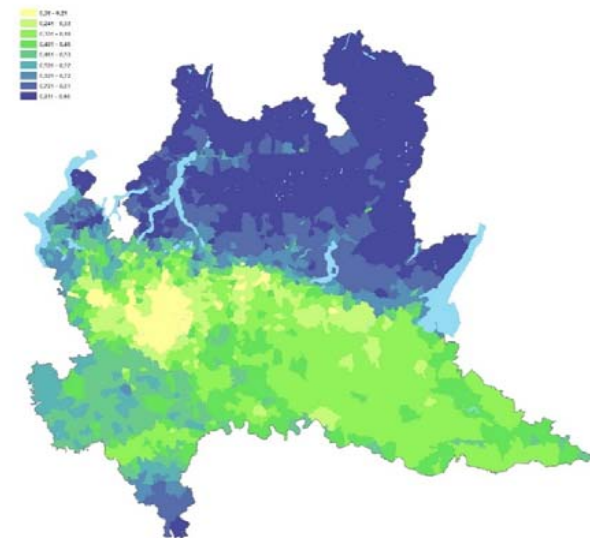


FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Rappresenta per ogni Comune il **valore medio ponderato della qualità ecosistemica dei suoli** derivante dalla distribuzione dei valori assoluti (celle 30x 30 metri).

La qualità ecosistemica è determinata da una valutazione del **grado di naturalità** degli usi/coperture del suolo (DUSAF) ponderata con la **valutazione della presenza di elementi di “disturbo”** (usi antropici e rete infrastrutturale)

AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Dati di Input (Land use/Land cover)

DUSAF 6.0 (2018)			
I livello	II livello	III livello	
Aree antropizzate	11 - Zone Urbanizzate	111 - Tessuto urbano continuo	
		112 - Insediamento discontinuo	
	12 - Insediamenti produttivo, grandi impianti e reti di comunicazione	121 - Zone produttive e insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati	
		122 - Reti stradali, ferroviarie e spazi accessori	
		123 - Aree portuali	
		124 - Aeroporti ed eliporti	
	13 - Aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti e abbandonati	131 - Cave	
		132 - Discariche	
		133 - Cantieri	
		134 - Aree degradate non utilizzate e non vegetate	
Aree agricole	14 - Aree verdi non agricole	141 - Aree verdi urbane	
		142 - Aree sportive e ricreative	
	21 - seminativi	211 - Seminativi semplici	
		213 - Risaie	
	22 - colture permanenti	221 - Vigneti	
		222 - Frutteti e frutti minori	
		223 - Oliveti	
		224 - Arboricoltura da legno	
	23 - prati stabili	231 - Prati permanenti	
	Territori boscati e ambienti seminaturali	31 - Aree boscate	311 - Boschi latifoglie
312 - Boschi di conifere			
313 - Boschi misti di conifere e di latifoglie			
314 - Rimboschimenti recenti			
32 - Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione		321 - Praterie naturali d'alta quota	
		322 - Cespuglieti e arbusteti	
33 - Zone aperte con vegetazione rada ed assente		324 - Aree in evoluzione	
Aree umide		41 - aree umide interne	332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione
			333 - Vegetazione rada
			335 - Ghiacciai e nevi perenni
	411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere		
	511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali		
Corpi idrici	51 - acque interne	512 - Bacini idrici	

Ad ogni uso del suolo è stato associato un valore di habitat che varia da 0 a 1 (massima qualità ecologica).

La mappa individua la propensione di un determinato uso del suolo ad ospitare specie animali e vegetali concorrendo al mantenimento e alla conservazione della biodiversità

Tipologie di Habitat	Habitat suitability
141 - Aree verdi urbane	0.28
142 - Aree sportive e ricreative	0.08
211 - Seminativi semplici	0.30
213 - Risaie	0.40
221 - Vigneti	0.35
222 - Frutteti e frutti minori	0.40
223 - Oliveti	0.40
224 - Arboricoltura da legno	0.40
231 - Prati permanenti	0.60
311 - Boschi latifoglie	0.93
312 - Boschi di conifere	0.85
313 - Boschi misti di conifere e di latifoglie	0.87
314 - Rimboschimenti recenti	0.77
321 - Praterie naturali d'alta quota	0.80
322 - Cespuglieti e arbusteti	0.80
324 - Aree in evoluzione	0.70
331 - Spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	0.80
332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione	0.75
333 - Vegetazione rada	0.60
335 - Ghiacciai e nevi perenni	0.90
411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere	1
511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali	0.90
512 - Bacini idrici	0.80

AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Tavola QC 3.1 - Habitat Quality

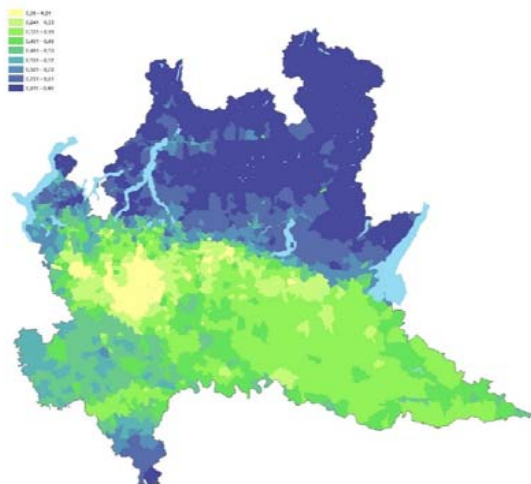


BASE CARTOGRAFICA



Natural Capital Project
Università di Stanford, Università del Minnesota

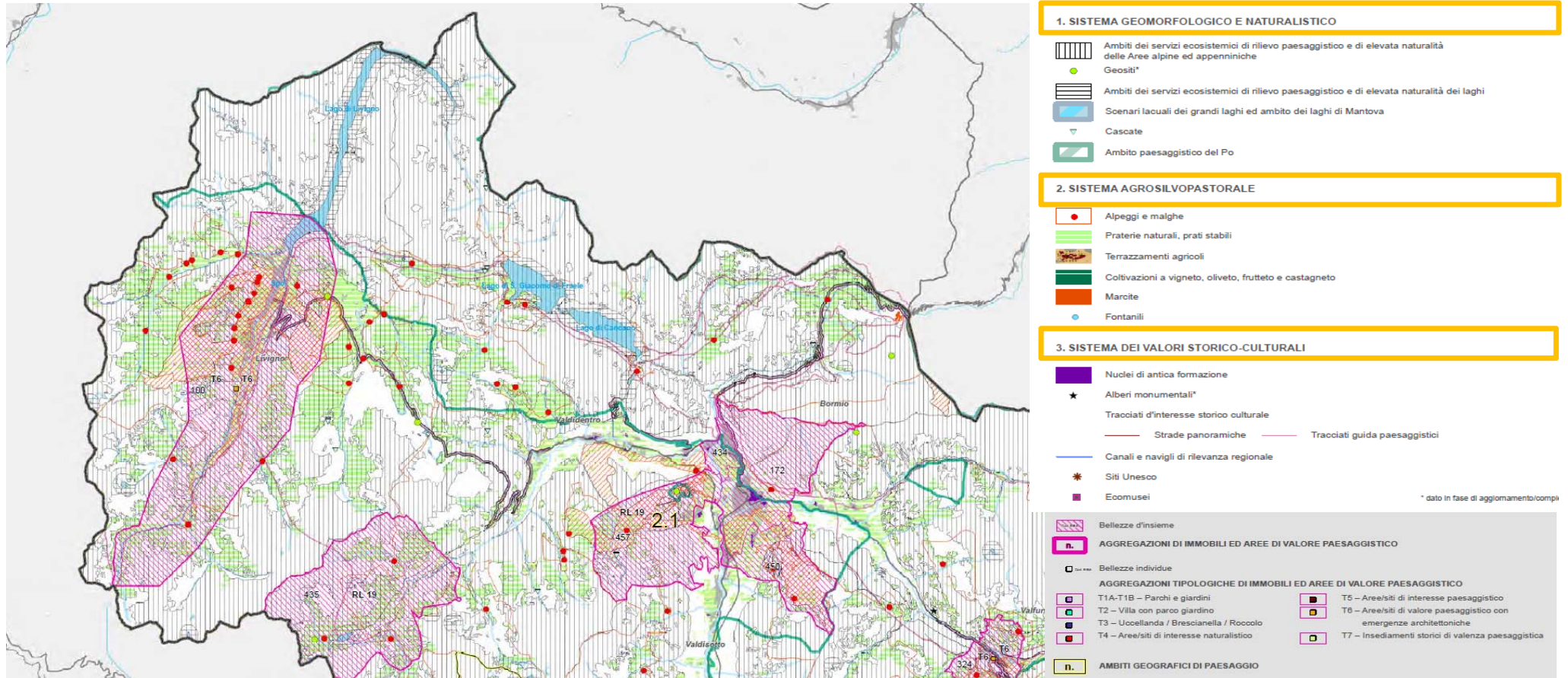
FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Elementi di minaccia agli ecosistemi

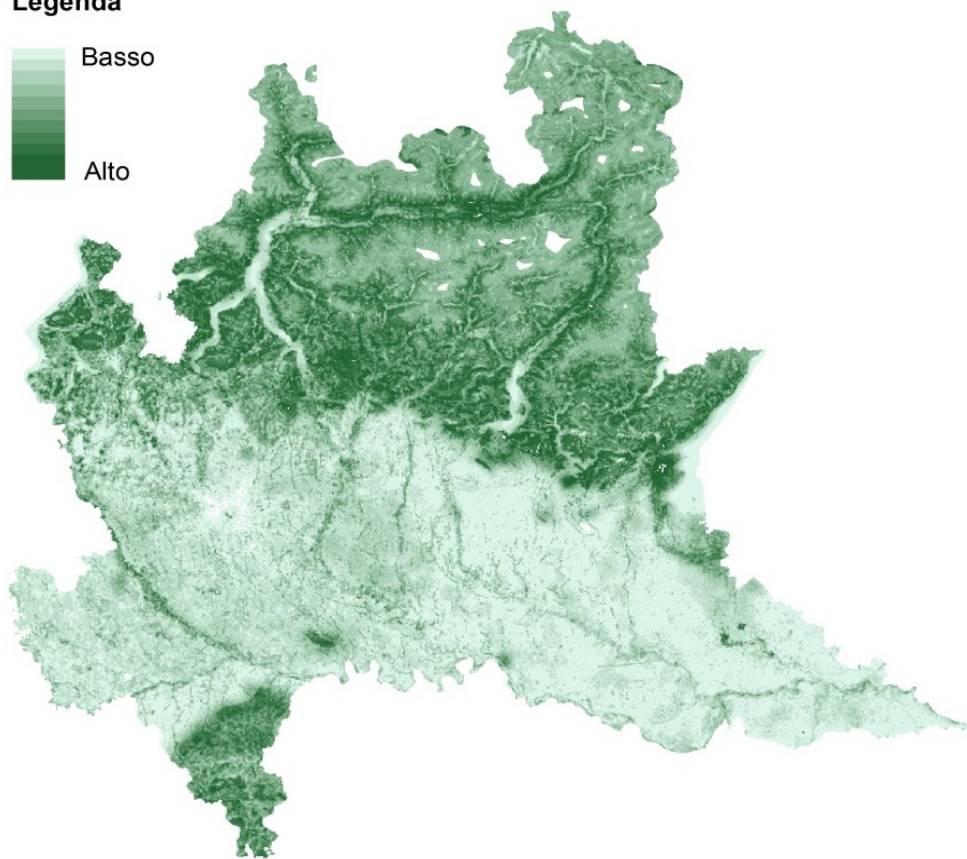
Minacce	Distanz a	Peso
111 - Tessuto urbano continuo	1.70	0.80
112 - Insediamento discontinuo	1.60	0.70
121 - Zone produttive e insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati	1.70	0.80
1221 - Reti stradali	1.50	0.90
1222 - Reti ferroviarie	1.60	0.75
123 - Aree portuali	1.70	0.80
124 - Aeroporti ed eliporti	1.70	0.80
131 - Cave	1.70	0.77
132 - Discariche	1.70	0.80
133 - Cantieri	1.70	0.83
134 - Aree degradate non utilizzate e non vegetate	1.50	0.80
142 - Aree sportive e ricreative	1.50	0.80
211 - Seminativi semplici	1.60	0.75
213 - Risaie	1.20	0.40
221 - Vigneti	1.20	0.70
222 - Frutteti e frutti minori	1.20	0.65
223 - Oliveti	1.20	0.65
224 - Arboricoltura da legno	1.60	0.65
231 - Prati permanenti	0.60	0.45

Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità della montagna alpina ed appenninica e dei laghi

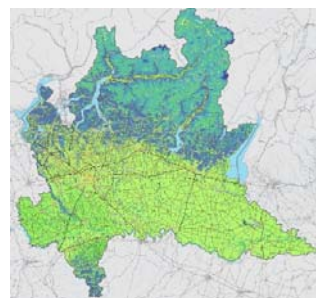


Il progetto di Rete Verde Regionale

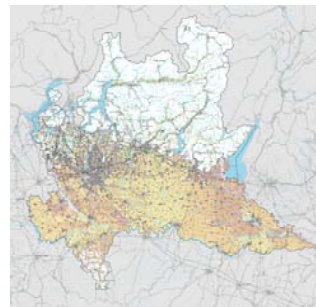
Legenda



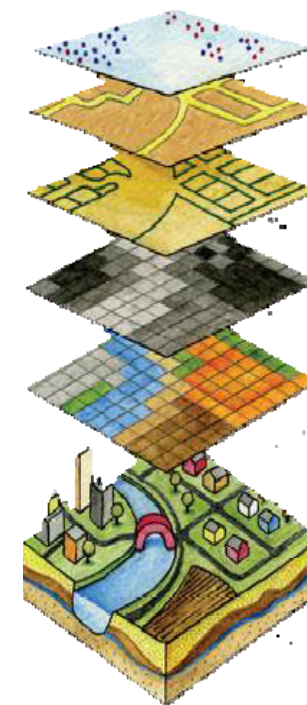
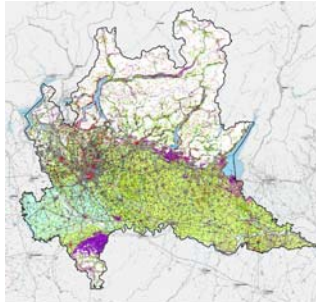
Naturale



Rurale

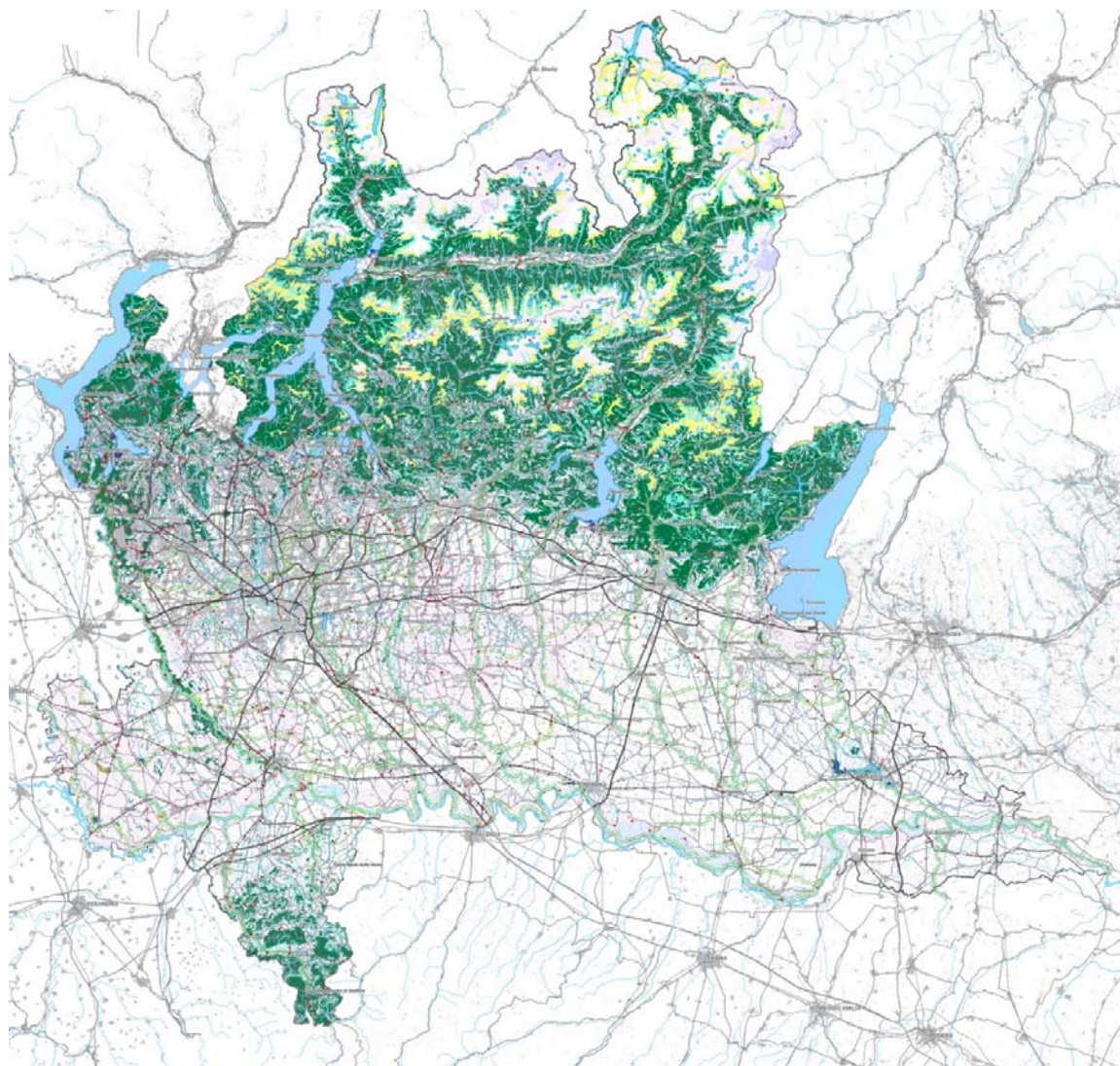


Storico culturale



Aree che per conformazione territoriale, struttura paesaggistica, uso del suolo ed elementi morfologici sono maggiormente propense alla fornitura di servizi ecosistemici

Il sistema della naturalità



ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

- Geositi
- Monumenti naturali

SPAZI APERTI NATURALI

- Ghiacciai
- Praterie naturali
- Boschi
- Rimboschimenti
- Cespuglieti
- Vegetazione ripariale

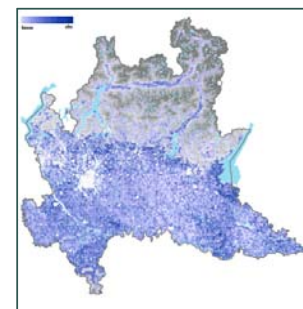
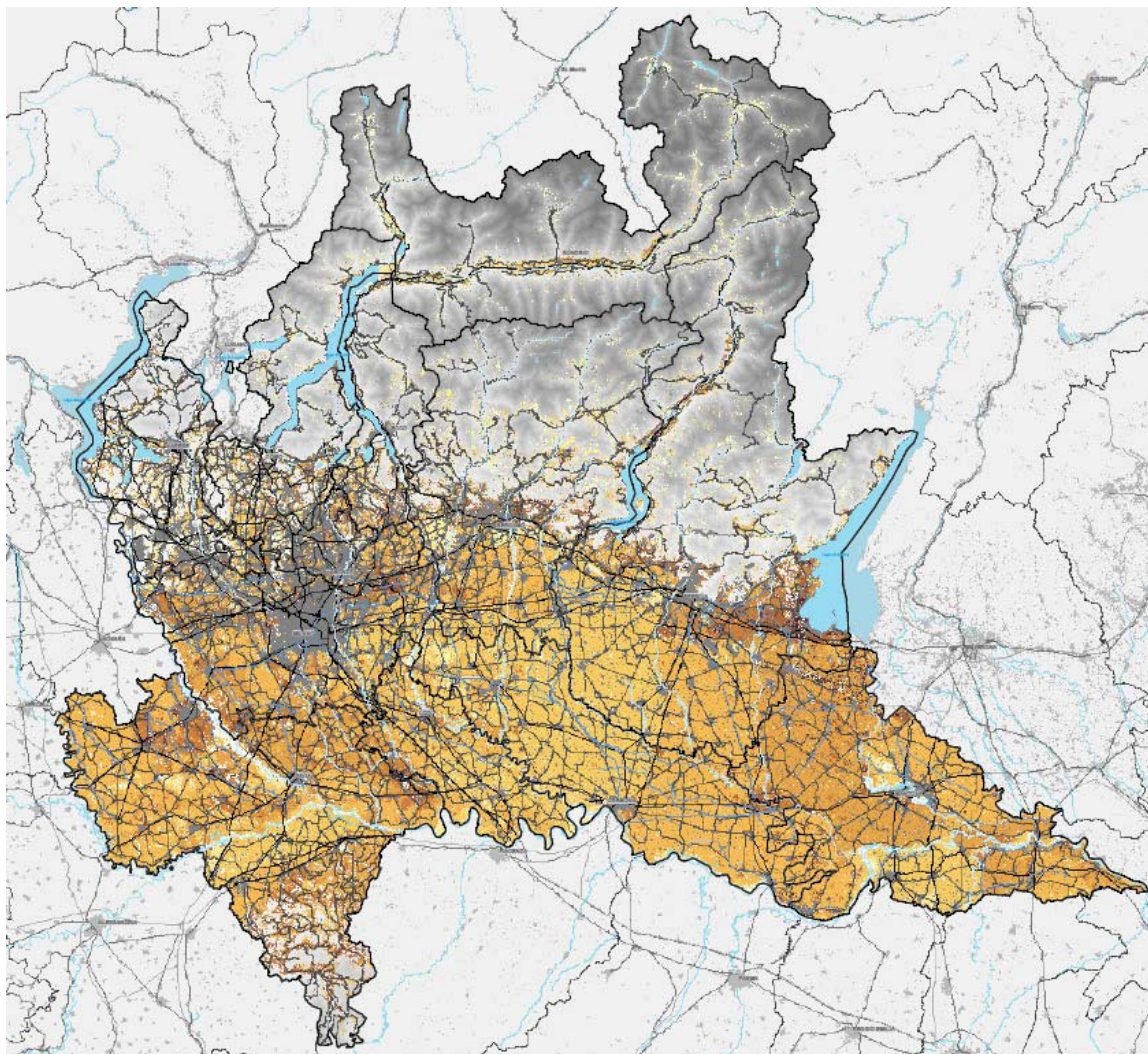
ELEMENTI IDROGRAFICI

- Fontanili
- Aree umide
- Laghi
- Argine maestro del fiume Po
- Corsi d'acqua naturali
- Corsi d'acqua artificiali

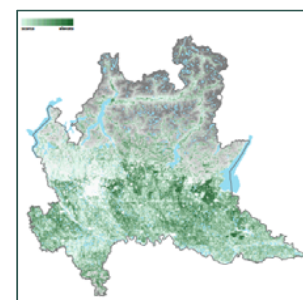
SISTEMI DI RILEVANZA ECOLOGICA

- Aree prioritarie per la biodiversità
- Corridoi ecologici
- Varchi della RER

Valore paesaggistico e caratterizzazioni del territorio rurale



Diversificazione delle colture agricole

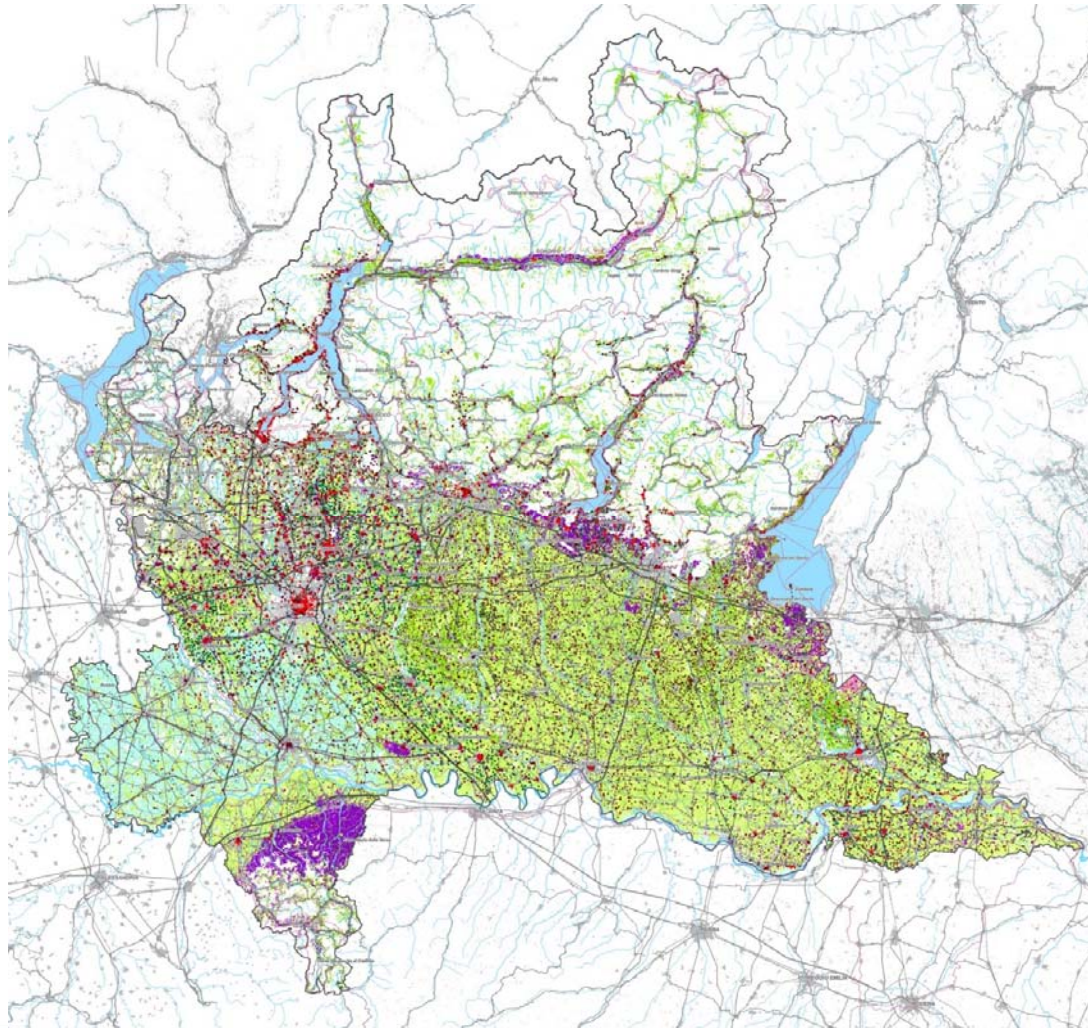


Presenza di elementi di naturalità



Elementi di rilevanza antropico culturale

Il sistema antropico: sistema insediativo e sistema agricolo/rurale



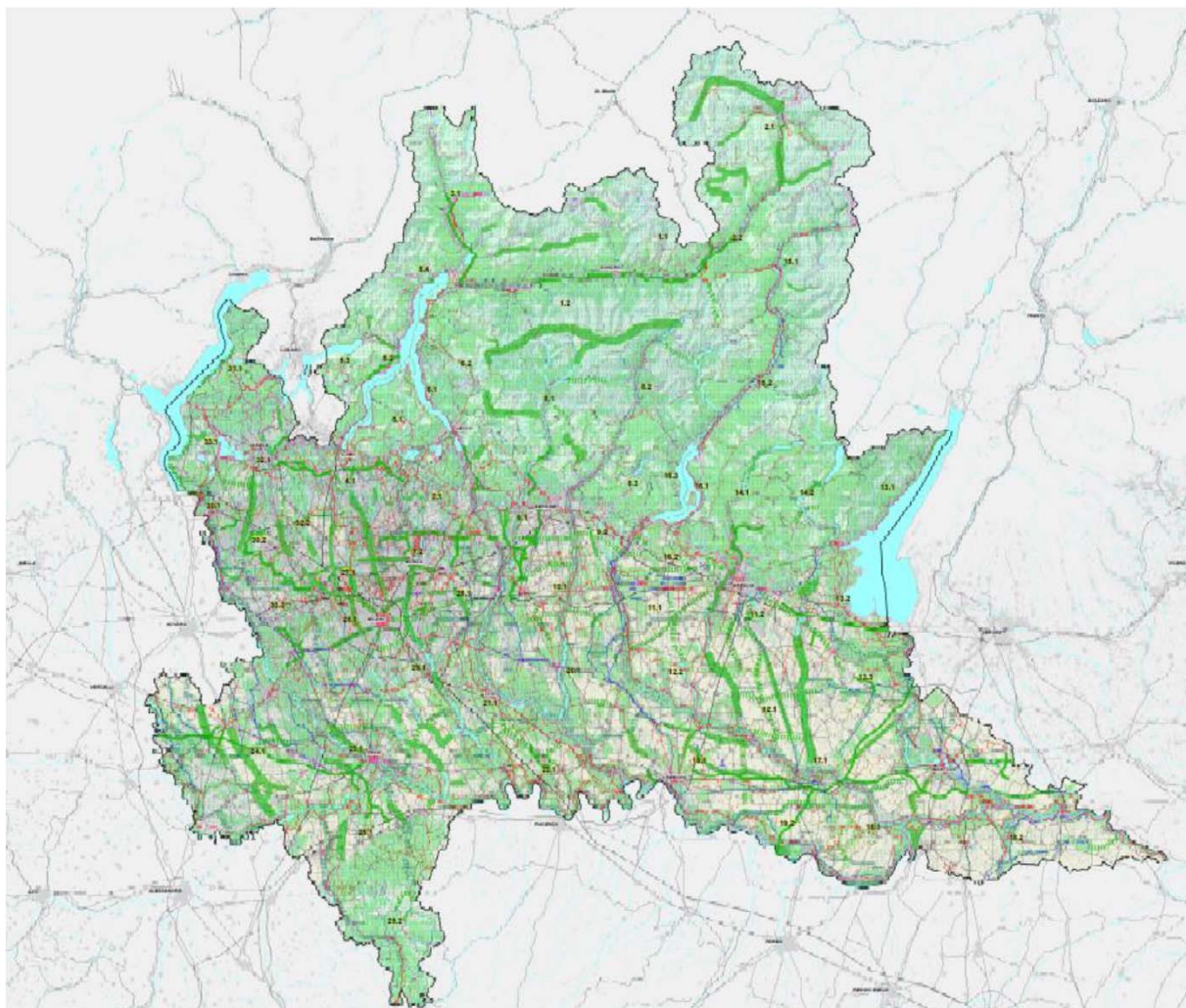
MATRICE STORICO MORFOLOGICA DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Architetture civili
- Architetture industriali, infrastrutture ed impianti
- ◆ Architetture fortificate e religiose
- Rilevanze archeologiche
- Nuclei di antica formazione
- Percorsi di interesse storico paesaggistico
- Tracciati paesaggistici
- Navigli e canali principali

MATRICE STORICA E USO DEL TERRITORIO AGRICOLO

- Architetture rurali
- Alpeggi e malghe
- Insediamenti produttivi agricoli
- Prati permanenti
- Risaie
- Seminativo semplice
- Marcite
- Vigneti
- Uliveti
- Frutteti
- Filari
- Terrazzamenti agricoli
- Aree DOC, DOCG, DOP e IGP

PPR - PROGETTO DI RETE VERDE









La RVR è un **progetto strategico del PTR/PVP intesa come INFRASTRUTTURA PAESAGGISTICO-FRUITIVA** tesa a promuovere la connessione, ricomposizione e valorizzazione del paesaggio regionale nelle sue caratterizzazioni multifunzionali:




- naturali
- rurali
- storico-culturali

PPR - PROGETTO DI RETE VERDE

ELEMENTI CONNETTIVI PRIMARI




-  Corridoi degli ecosistemi fluviali
-  Rete idrografica secondaria
-  Rete ciclabile regionale
-  Rete ciclabile secondaria
-  Tracciati di interesse storico-culturale
-  Navigli e canali

PROGETTI PRIORITARI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE VERDE REGIONALE





-  Connessioni paesaggistiche multifunzionali di progetto per la costruzione di nuovi elementi connettivi della RVR
-  Connessioni paesaggistiche multifunzionali di potenziamento lungo elementi connettivi primari della RVR
-  Fasce di mitigazione e progettazione paesaggistica delle infrastrutture in progetto o in previsione

AMBITI DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE

RVR a prevalente caratterizzazione naturalistica

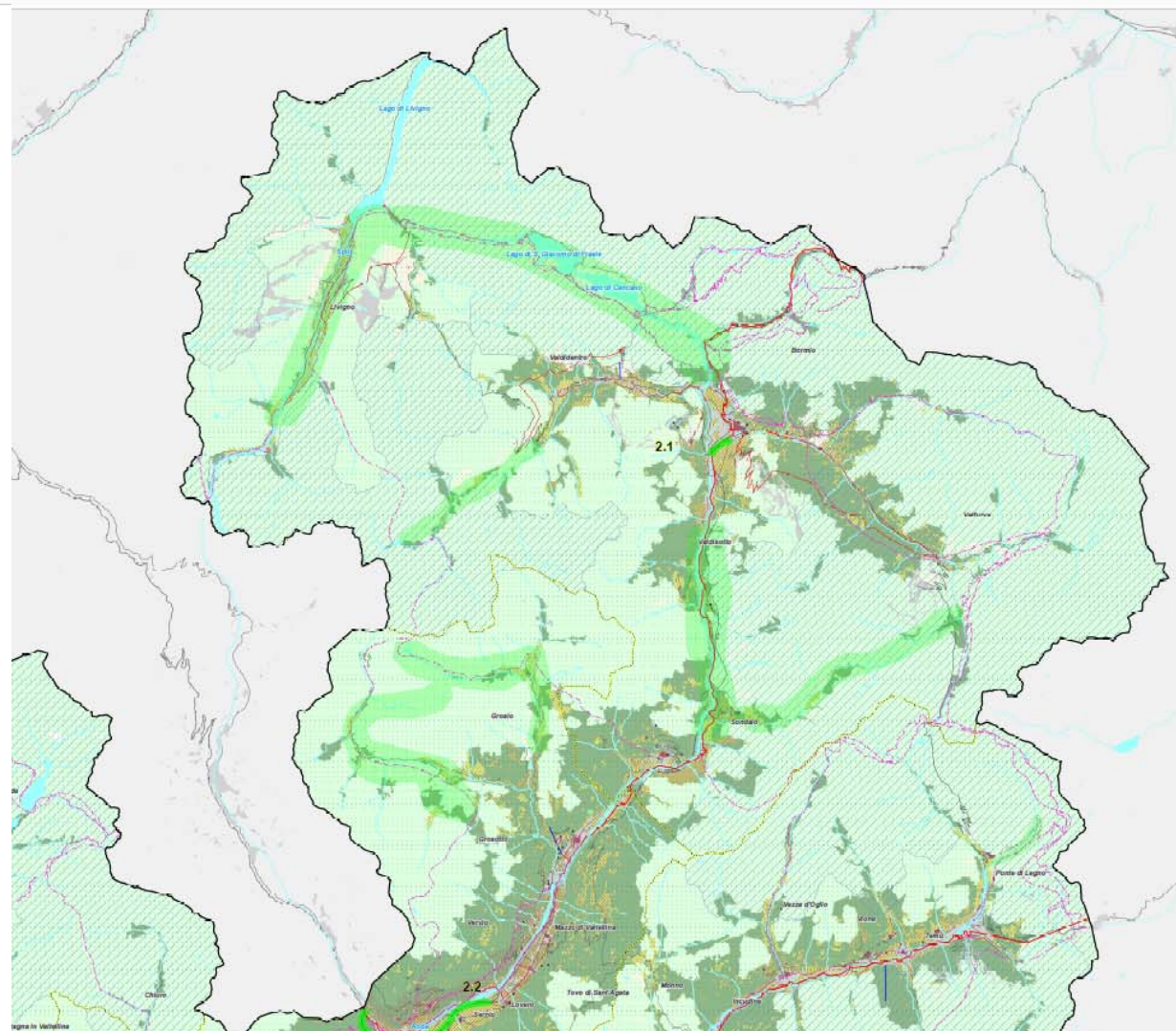
-  Ambiti di manutenzione e valorizzazione paesaggistica
-  Ambiti di incremento dei valori e ricomposizione paesaggistica
-  Ambiti di valore storico-culturale di rafforzamento multifunzionale

RVR a prevalente caratterizzazione rurale

-  Ambiti di manutenzione e valorizzazione paesaggistica
-  Ambiti di incremento dei valori e ricomposizione paesaggistica
-  Ambiti di valore naturalistico di rafforzamento multifunzionale
-  Ambiti di valore storico-culturale di rafforzamento multifunzionale

RVR a prevalente caratterizzazione storico-culturale

- Elementi identitari (beni immobili di notevole interesse pubblico, beni di interesse storico-architettonico, architetture rurali, civili, industriali e fortificate)
- Ecomusei, monumenti naturali, siti UNESCO, geositi, aree archeologiche



La Rete Verde Regionale



Stralcio della Rete Verde Regionale nell'AGP 6.1. Livello di dettaglio equivalente alla scala 1:1

La caratterizzazione della RVR in quest'Ambito è **prevalentemente naturalistica**, sia nelle zone delle valli e dei rilievi prealpini sia nelle porzioni più prossime al lago.

La **caratterizzazione rurale è minoritaria**, eccetto per la porzione del **Pian di Spagna** compresa nell'AGP presso **Colico** dove si trovano ambiti rurali sia di incremento che di valorizzazione, accoppiati ad alti valori naturalistici e storicoculturali.

Le **sponde del lago** alternano tratti più naturali ad altri densamente antropizzati, punteggiati da una sequenza di piccoli borghi, ville e altri elementi di rilievo storico-culturale da salvaguardare e valorizzare fruitivamente. Qui va previsto il **contenimento delle espansioni insediative e il miglioramento dell'accessibilità ciclopedonale al lago**.

Connessioni paesaggistiche multifunzionali di potenziamento da realizzare lungo elementi connettivi primari della RVR

- Potenziare le funzionalità della RVR tra Calolziocorte e gli areali della Valle Imagna (AGP 8.1) lungo il corso dei torrenti Serta e Val Marria. L'intervento si colloca in parte all'interno del PLIS Valle San Martino, in aree comprese nella RER, e consiste primariamente nel potenziamento delle connessioni paesaggistico-fruitive esistenti.

Fasce paesaggistiche infrastrutturali di attenzione e mitigazione

- L'intorno di Calolziocorte è interessato dal progetto di variante alla S.S. 637 Lecco-Bergamo, che attraversa aree interne alla RVR antropica in prossimità del lago di Garlate. Va previsto il corretto inserimento dell'opera rispetto agli elementi di rilievo storico-culturale eventualmente lambiti e alla sponda destra del lago.
- L'AGP, nella parte settentrionale, è interessato dal progetto del "Peduncolo di Dervio" di collegamento tra la S.S. 36 e la S.P. 72. In caso di realizzazione, va previsto il corretto inserimento dell'opera rispetto alla morfologia locale e all'alto valore paesaggistico del contesto.

Attuazione della Rete Verde

Livello regionale

Il PTR/PVP propone il progetto strategico di Rete Verde come prioritario riferimento per:

- la valutazione di infrastrutture e di opere pubbliche di interesse regionale;
- la definizione della localizzazione delle opere di compensazione ambientale conseguenti alla valutazione dei progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la definizione dei criteri operativi di salvaguardia ambientale, delle linee orientative di sviluppo del territorio regionale e dei criteri per limitare il consumo di suolo.
- I **piani e i programmi di settore** concorrono, per quanto di competenza e nel rispetto delle gerarchie e/o delle forme di coordinamento previste per legge, alla promozione della RVR, assumendola come riferimento prioritario nella definizione delle politiche di settore.

Livello locale










Il disegno della RVR viene approfondito con maggior dettaglio alla scala locale negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PTCP, PGT)

Tavola QC 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

Legenda

1. AREE TULATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.lgs 42/2004)







AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO TULATE PER LEGGE - art. 142 comma 1

	Territori contermeni ai laghi	lettera b)
	Corsi d'acqua tutelati e territori contermeni	lettera c)
	Aree alpine (> 1.800 m slm) ed appenniniche (> 1.200 m slm)	lettera d)
	Ghiacciai e circoli glaciali	lettera e)
	Parchi e Riserve nazionali o regionali	lettera f)
	Boschi e foreste*	lettera g)
	Aree gravate da usi civici e università agrarie **	lettera h)
	Zone umide***	lettera i)
	Aree archeologiche***	lettera m)

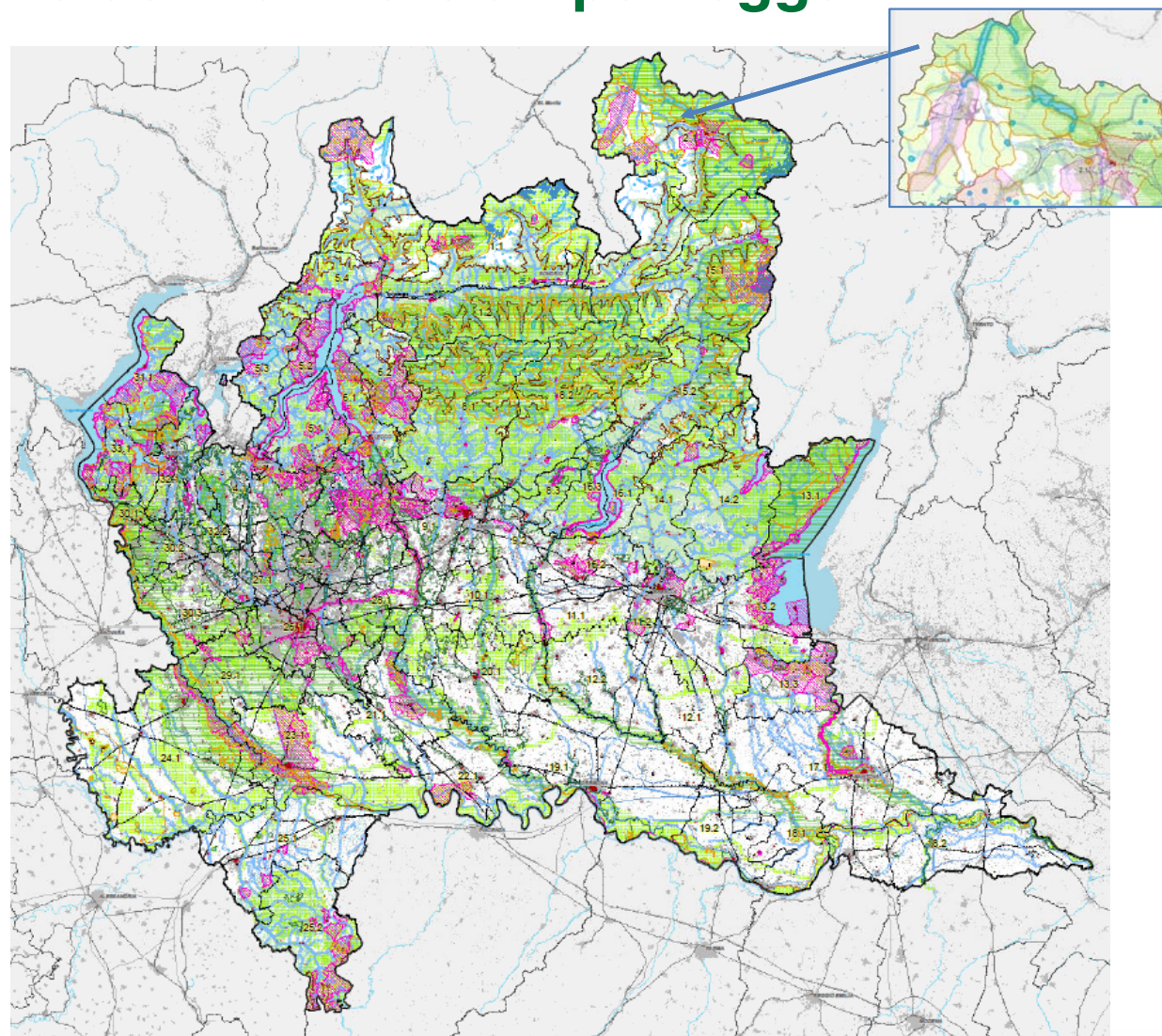
IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1

	Bellezze individue	lettere a) e b)
	Bellezze d'insieme	lettere c) e d)

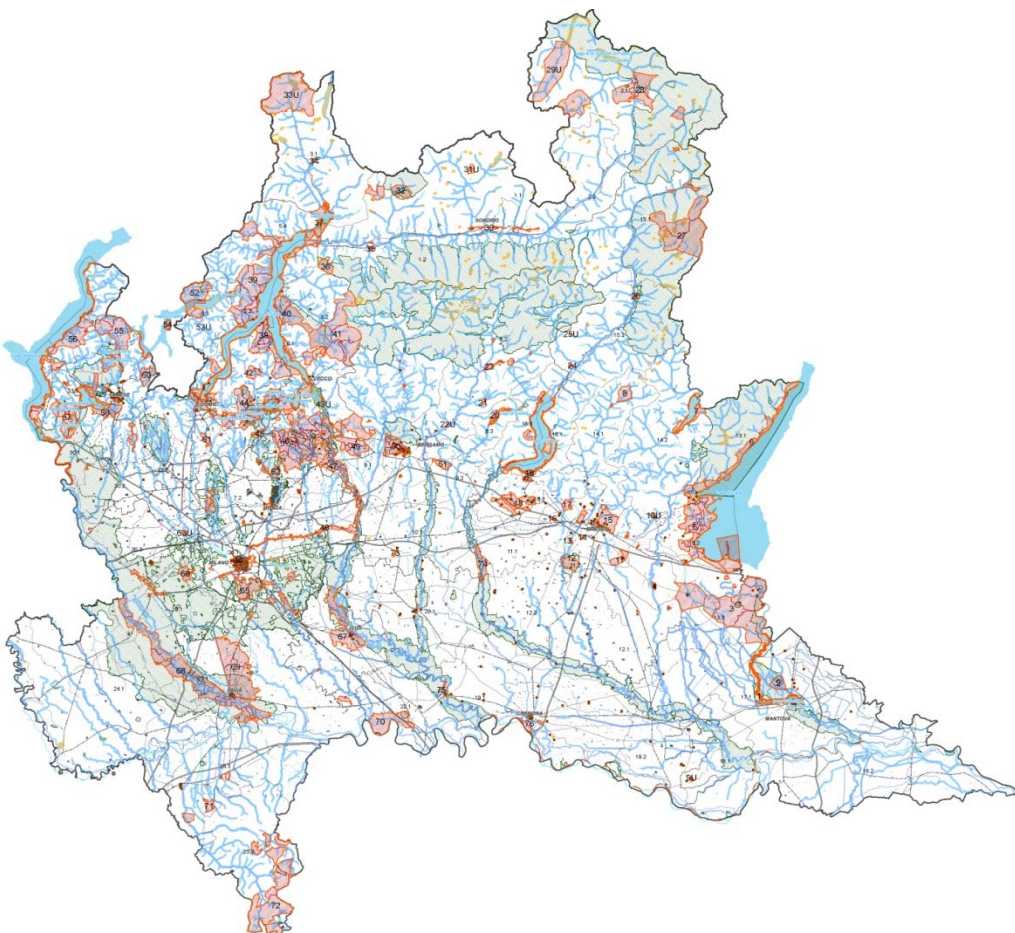
2. ALTRI AMBITI ED ELEMENTI TULATE DEL PAESAGGIO LOMBARDO

	Beni di interesse storico architettonico ***	art. 10 comma 1 D.Lgs. n. 42/2004 (ex l.n. 1089/99)
	Siti Unesco	
	Monumenti naturali	L.R. 88/83
	Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Siti Speciali di Conservazione (ZSC) - Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	
	Rete Ecologica Regionale****	D.g.r.n. 10962
	Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)	

n. AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO



54 Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico



FINALITA' DELLE SCHEDE

Considerare gli ambiti tutelati dal Codice come elemento portante della pianificazione regionale coordinato con il **sistema delle tutele di livello sovranazionale, statale e regionale**, sia di carattere **naturalistico** (siti Natura 2000, aree tutelate ex art 142 del Codice), che **culturale e monumentale** (beni tutelati ex art.10 del D.Lgs 42/2004, siti Unesco, etc).

STRUTTURA DELLE SCHEDE:

- elenco, codici identificativi e declaratorie dei provvedimenti di tutela
- ricognizione delle altre tutele vigenti nella aggregazione
- descrizione dei caratteri e valori paesaggistici e relazioni paesaggistiche del contesto
- **orientamenti per la pianificazione locale e l'attività delle commissioni paesaggistiche degli enti locali**

SCHEDE INDIRIZZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

SCHEDA AGGREGAZIONE

24 articolata

AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO (AGP) DI RIFERIMENTO:

- 6.1 RILIEVI DEL LARIO ORIENTALE
- 5.1 RILIEVI DEL TRIANGOLO LARIANO
- 4.1 BRIANZA COMASCA

Le Aggregazioni contengono un numero variabile di provvedimenti di tutela, alcuni dei quali già corredati dai criteri di gestione.

In alcuni casi, l'Aggregazione è composta da un numero consistente di provvedimenti di tutela, come ad esempio gli ambiti lacuali.

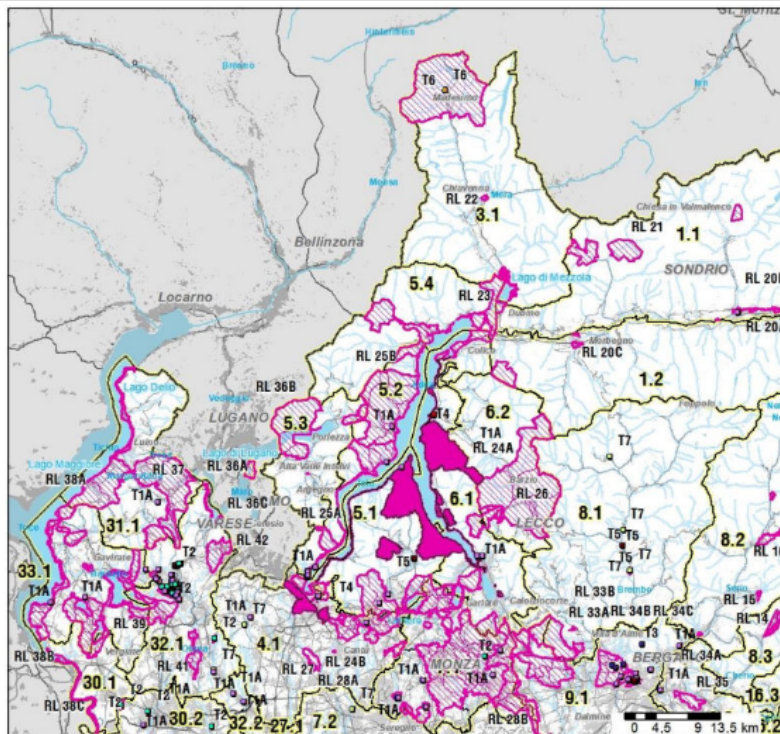
Ambiti del Lario orientale fino alla città di Como
L'aggregazione comprende 29 provvedimenti di tutela ex art. 136 D.Lgs.42/2004

Articolazioni:

- 24a – Lario orientale
- 24b – Spina verde

IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1

- | | |
|--|--|
| Bellezze d'insieme | Bellezze individuali |
| AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO | AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO |
| AGGREGAZIONE IN ESAME | T1A-T1B - Parchi e giardini |
| | T2 - Villa con parco giardino |
| | T3 - Uccellanda / Bresciana / Roccolo |
| | T4 - Aree/loti di interesse naturalistico |
| | T5 - Aree/loti di interesse paesaggistico |
| | T6 - Aree/loti di valore paesaggistico con emergenze architettoniche |
| | T7 - Insediamenti storici di valenza paesaggistica |
| Ambiti Geografici di Paesaggio | |



INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE AGGREGAZIONI DI IMMOBILI E AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

La scheda aggregazione 24 "Ambiti del Lario orientale fino alla città di Como" conta ben **25 PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

IN UN'UNICA TABELLA VENGONO RIUNITI TUTTI I PROVVEDIMENTI DI TUTELA DELL'AGGREGAZIONE!

ELENCO DEI COMUNI DELL'AGGREGAZIONE E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI CON CODICI IDENTIFICATIVI

Comune	Prov.	Provvedimento	Codici
ABBADIA LARIANA	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DGR 25/07/03	SIBA 531 SITAP NO
BELLAGIO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 26/06/61	SIBA 112 SITAP 30142
		DM 22/02/67	SIBA 263 SITAP 30113
		DM 16/02/70	SIBA 373 SITAP 30143
		DGR 01/10/80	SIBA 489 SITAP 30114
		G.U. n. 343 16/12/80	SIBA 492 SITAP NO
BELLANO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DGR 10/09/80	SIBA 487 SITAP NO
BLEVIO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
CAGLIO	CO	DM 15/09/73	SIBA 439 SITAP 30121
COMO	CO	DM 10/03/70	SIBA 375 SITAP 30152
		DM 06/01/85	SIBA 518 SITAP 30154
DERVIO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
DORIO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
ESINO LARIO	LC	DGR 10/09/80	SIBA 486 SITAP 30167
FAGGETO LARIO	CO	DGR 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
LECCO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 13/12/59	SIBA 217 SITAP 30182
		DM 20/10/61	SIBA 550 SITAP 30183
LEZZENO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
LIERNA	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
MAGREGLIO	CO	DM 13/09/54	SIBA 32 SITAP 30186
		DM 28/07/65	SIBA 218 SITAP 30187
		G.U. n. 343 16/12/80	SIBA 493 SITAP NO

Comune	Prov.	Provvedimento	Codici
MALGRATE	LC	DM 04/06/56	SIBA 48 SITAP 30188
		DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
MANDELLO DEL LARIO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 31/07/64	SIBA 199 SITAP 30189
		DGR 16/11/81	SIBA 500 SITAP 30190
		DGR 03/12/08	SIBA 574 SITAP NO
NESSO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
OLIVETO LARIO	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 02/12/70	SIBA 398 SITAP 30211
PARLASCO	LC	DGR 10/09/80	SIBA 486 SITAP 30167
PERLEDO	LC	DGR 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DGR 24/07/64	SIBA 198 SITAP 30241
		DGR 10/09/80	SIBA 487 SITAP NO
		DGR 10/09/80	SIBA 488 SITAP NO
POGNANA LARIO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DGR 28/05/08	SIBA 544 SITAP NO
TORNO	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
VALBRONA	CO	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 25/08/65	SIBA 230 SITAP 30234
		DM 23/09/74	SIBA 447 SITAP 30235
VALMADRERA	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 04/08/61	SIBA 113 SITAP 30237
VARENNA	LC	DM 15/04/58	SIBA 69 SITAP 30116
		DM 24/07/64	SIBA 198 SITAP 30241
		DGR 10/09/80	SIBA 488 SITAP NO
VERCURAGO	LC	DM 14/06/65	SIBA 213 SITAP 30104

Esempio di elenco dei provvedimenti suddivisi per Comuni



PER CIASCUN PROVVEDIMENTO VENGONO RIPORTATE LE DECLARATORIE

1. LETTURA DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA: ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA DELL'AGGREGAZIONE, RELATIVI CODICI IDENTIFICATIVI E DECLARATORIE				
24a - Lario orientale				
Provvedimento	Comune/i	Prov.	Codici	Declaratoria
DM 13/09/54	MAGREGLIO	CO	SIBA 32 SITAP 30186	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA OLTRE A COSTITUIRE UN QUADRO PANORAMICO DI SINGOLARE BELLEZZA, OFFRE CON LA STRADA E IL PIAZZALE ANTISTANTE IL SANTUARIO, NUMEROSI PUNTI DI BELVEDERE ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI SCORGE L'INCOMPARABILE PANORAMA DEL LAGO DI LECCO
DM 04/06/56	MALGRATE	CO, ORA LC	SIBA 48 SITAP 30188	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA RIVIERASCA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' CON I SUOI PRATI, GIARDINI, BOSCHI E COLLINE, CON LE VILLETTE ADAGIATE SULLA MORBIDA ELEVAZIONE MORENICA OVE E' SITUATA MALGRATE, CON I BELLISSIMI CIPRESSI CHE OMBREGGIANO LA RIVA E IL PICCOLO PORTO, COSTITUISCE UN QUADRO NATURALE DI INCOMPARABILE BELLEZZA PANORAMICA ED OFFRE ALTRESI' DEI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI PUO' AMMIRARE LO SFONDO DEI MONTI CIRCOSTANTI FRA CUI SPICCA IL RESEGONE
DM 15/04/58	BLEVIO, TORNO, FAGGETTO LARIO, PAGNONA, NESSO LEZZENO, BELLAGIO, OLIVETO LARIO, VALBRONA, VALMADRERA, MALGRATE, LECCO, ABBADIA LARIANA, MANDELLO LARIO ORA MANDELLO DEL LARIO, LIERNA, VARENNA, PERLEDO, BELLANO, DERVIO, DORIO, COLICO E SORICO			... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' OLTRE A FORMARE UN QUADRO NATURALE DI NON COMUNE BELLEZZA PANORAMICA, OFFRE UN SUSSEGUIRSI DI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI PUO' GODERE LO SPENDIDO SCENARIO DEL LAGO DI COMO, DEI PAESI DELLA SPONDA OPPOSTA, DEI COLLI, DELLE PREALPI E DELLE ALPI (PRESENTE PARTE DEL SIBA 69)
DM 23/06/61	BELLAGIO	CO	SIBA 112 SITAP 30142	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' OLTRE A FORMARE UN QUADRO NATURALE, OFFRE NUMEROSI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI PUO' GODERE LA MAGNIFICA VISUALE DEL LAGO DI COMO E DELLE PREALPI
DM 04/08/61	VALMADRERA	CO, ORA LC	SIBA 113 SITAP 30237	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' OLTRE A FORMARE, CON LA COLLINA RICOPERTA DA VARIA VEGETAZIONE TIPICA DEL LUOGO, E CON GLI SPARSI GIARDINI, UN QUADRO NATURALE DI NON COMUNE BELLEZZA PANORAMICA, OFFRE DEI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI GODE LA MAGNIFICA VISUALE DEL LAGO DI COMO, DELLE PREALPI DI LECCO E DEL GRUPPO DELLE GRIGNE E DEL RESEGONE
DM 24/07/64	BELLANO, PERLEDO, VARENNA*	CO, ORA LC	SIBA 198 SITAP 30241	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' PRESENTA PUNTI DI VISTA, ACCESSIBILI AL PUBBLICO, DAI QUALI SI GODE LA VISIONE DEL CENTRO DEL LAGO SOTTOSTANTE, CHE E' IL PUNTO PIU' SUGGERITO DEL LAGO DI COMO, ED I PITTORESCHI PAESI COSTIERI DELLE SPONDE OPPOSTE
DM 31/07/64	MANDELLO ORA MANDELLO DEL LARIO	CO, ORA LC	SIBA 199 SITAP 30189	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA DA TUTELARE HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' OFFRE, CON CONTINUITA', PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI GODE L'INCOMPARABILE VISIONE DELLA CATENA DELLE GRIGNE
DM 14/06/65	VERCURAGO	CO, ORA LC	SIBA 213 SITAP 30104	... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' COSTITUISCE UN COMPLESSO DI COSE DI ALTO VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE PER I RICHIAMI MANZONIANI E LA PRESENZA DEI RUDERI DEL CASTELLO DETTO DELL'INNOMINATO, FORMANDO UN QUADRO NATURALE DI PARTICOLARE BELLEZZA PER L'ASPRO DOSSO ROCCIOSO EMERGENTE DAL FIANCO DELLA COLLINA, LA TIPICA VEGETAZIONE DEL LUOGO, LE CARATTERISTICHE COSTRUZIONI RUSTICHE E LA SEQUELA DI CAPPELLE CHE PORTANO ALL'EREMO DI SAN GEROLAMO: IL TUTTO GODIBILE DA PIU' PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO

... RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA OLTRE A COSTITUIRE UN QUADRO PANORAMICO DI SINGOLARE BELLEZZA, OFFRE CON LA STRADA E IL PIAZZALE ANTISTANTE IL SANTUARIO, NUMEROSI PUNTI DI BELVEDERE ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI SCORGE L'INCOMPARABILE PANORAMA DEL LAGO DI LECCO

2. TUTELE STABILITE A LIVELLO SOVRACOMUNALE VIGENTI NELLA AGGREGAZIONE: LOCALIZZAZIONE

ART. 142, co. 1, D.Lgs. 42/2004 lett. b), c), d), e), f), g), h), i), m)

ART. 136, co. 1, lett. a), b), D.Lgs. 42/2004

BENI INTERESSE STORICO E ARCHITETTONICO Art. 10, D.Lgs. 42/2004

RETE NATURA 2000 – SIC/ZSC

RETE NATURA 2000 - ZPS

SITI UNESCO (L. 184/77)

GEOSITI

RETE ECOLOGICA REGIONALE (DGR 8/10962-2009)

PLIS (L.R. 86/83 – DGR 8/6148-2007)

ECOMUSEI (L.R. 13/2007)

PTRA (PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA)

ART.142 comma 1 Dlgs 42/2004	AMBITI TUTELATI E COMUNI INTERESSATI
b) TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI	SIBA 48 MALGRATE; SIBA 69 BLEVIO E ALTRI*; SIBA 113 VALMADRERA; SIBA 198 PERLEDO E ALTRI; SIBA 199 MANDELLO DEL LARIO; SIBA 213 VERCURAGO; SIBA 217 LECCO; SIBA 230 VALBRONIA; SIBA 263 BELLAGIO; SIBA 375 COMO; SIBA 398 OLIVETTO LARIO; SIBA 447 VALBRONIA; SIBA 487 PERLEDO; SIBA 488 PERLEDO E ALTRI; SIBA 489 BELLAGIO; SIBA 492 MAGREGGIO; SIBA 500 MANDELLO DEL LARIO; SIBA 518 COMO; SIBA 531 ABBADIA LARIANA E ALTRI; SIBA 544 POGNANA LARIO; SIBA 550 LECCO; SIBA 574 MANDELLO DEL LARIO * DA RIVEDERE A SEGUITO DELLA DIVISIONE DEFINITIVA DEL PROVVEDIMENTO SIBA 69 TRA L'AGGREGAZIONE 23 E L'AGGREGAZIONE 24
c) FIUMI, TORRENTI, CORSI D'ACQUA	
Corsi d'acqua principali, Fiume Adda Emissario dei Laghi di Olgiate e di Garlate	SIBA 48 MALGRATE; SIBA 69 BLEVIO E ALTRI*; SIBA 217 LECCO * DA RIVEDERE A SEGUITO DELLA DIVISIONE DEFINITIVA DEL PROVVEDIMENTO SIBA 69 TRA L'AGGREGAZIONE 23 E L'AGGREGAZIONE 24
Corsi d'acqua principali, Fiume Lambro (emissario)	SIBA 218 MAGREGGIO; SIBA 493 MANDELLO DEL LARIO
Corsi d'acqua secondari	SIBA 69 BLEVIO E ALTRI*; SIBA 112 BELLAGIO; SIBA 113 VALMADRERA; SIBA 198 PERLEDO E ALTRI; SIBA 199 MANDELLO DEL LARIO; SIBA 213 VERCURAGO; SIBA 230 VALBRONIA; SIBA 263 BELLAGIO; SIBA 373 BELLAGIO; SIBA 375 COMO; SIBA 398 OLIVETTO LARIO; SIBA 439 CAGLIO; SIBA 447 VALBRONIA; SIBA 486 ESINO LARIO; SIBA 487 PERLEDO; SIBA 488 PERLEDO E ALTRI; SIBA 489 BELLAGIO; SIBA 492 MAGREGGIO; SIBA 493 MANDELLO DEL LARIO; SIBA 500 MANDELLO DEL LARIO; SIBA 518 COMO; SIBA 531 ABBADIA LARIANA E ALTRI; SIBA 574 MANDELLO DEL LARIO * DA RIVEDERE A SEGUITO DELLA DIVISIONE DEFINITIVA DEL PROVVEDIMENTO SIBA 69 TRA L'AGGREGAZIONE 23 E L'AGGREGAZIONE 24.
d) MONTAGNE 1600 MT	SIBA 263 BELLAGIO; SIBA 486 ESINO LARIO; SIBA 489 BELLAGIO; SIBA 493 MANDELLO DEL LARIO
e) GHIACCIAI E CIRCHI GLACIALI	
f) PARCHI E RISERVE NAZIONALI - REGIONALI	
PARCHI NAZIONALI	

PARCHI REGIONALI
PARCO DEL MONTE BARRO- LR N. 28 DEL
29/11/2002

SIBA 48 MALGRATE

Il Parco del Monte Barro si trova presso Lecco, a sud ovest delle Grigne ed è delimitato dall'estremità orientale del Lago di Como, dal lago di Annone, dal lago di Garlate e dalla sella di Galbiate. E' un rilievo calcareo-dolomitico alto 922 m, completamente isolato dai monti circostanti e direttamente affacciato sull'alta pianura, e costituisce un vero avamposto delle Prealpi Lombarde verso la Pianura Padana. Il parco è un Sito di Importanza Comunitaria, si estende su tutto il monte Barro e ha una superficie di 665 ha.

PARCO SPINA VERDE - LR N. 10 DEL 04/03/1993	Nell'ambito del parco sono presenti testimonianze interessanti di ingegneria idraulica del secolo XIX tra le quali i navigli e le chiuse di Leonardo a Trezzo. Fra le opere di ingegneria civile è notevole il ponte di ferro di Paderno - Calusco. SIBA 375 COMO; SIBA 518 COMO Il Parco Spina Verde di Como è uno dei parchi regionali della Lombardia, che si estende sulla fascia collinare a nord ovest di Como per una superficie di 1.179,00 ha Il territorio si presenta interessante sotto diversi punti di vista: in primo luogo la natura, che presenta aspetti geologici e vegetazionali particolari, l'archeologia, per via dei resti della Como protostorica e la storia. Anche i numerosi luoghi di culto, dai ritrovamenti riconducibili ad antichi riti Romani, ai Santuari, ai luoghi di manifestazioni tradizionali, identificano la Spina Verde come sede privilegiata per le espressioni di cultura religiosa.
PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE- LR N. 11 DEL 02/03/2005	SIBA 486 ESINO LARIO; SIBA 487 PERLEDO; SIBA 488 PERLEDO E ALTRI Il Parco della Grigna Settentrionale è uno dei parchi regionali della Lombardia, che si estende tra il Lago di Como e le Orobie, attorno al massiccio delle Grigne, tra i 500 e 2409 m s.l.m. Ha una superficie di 554,146 ha.
RISERVE NATURALI PIAN DI SPAGNA - LAGO DI MEZZOLA	SIBA 69 BLEVIO E ALTRI* * DA RIVEDERE A SEGUITO DELLA DIVISIONE DEFINITIVA DEL PROVVEDIMENTO SIBA 69 TRA L'AGGREGAZIONE 23 E L'AGGREGAZIONE 24

3. CARATTERI E VALORI PAESAGGISTICI DELLA AGGREGAZIONE - PERMANENZE E LIVELLO DI CONSERVAZIONE: DESCRIZIONE

N	CARATTERI NATURALI – GEOMORFOLOGICI
C	CARATTERI COSTRUTTIVI DEL PAESAGGIO
A	CARATTERI ARCHITETTONICI ED URBANI
P	VALORI ESTETICO/PERCETTIVI

- **Analisi delle aree e degli elementi di particolare interesse e “non comune bellezza” citati nei diversi provvedimenti di tutela**

CARATTERI CITATI NEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Caratteri generali:

Magreglio:

Strada e piazzale antistante il santuario come punti di belvedere accessibili al pubblico
Punti di vista e belvedere naturali, accessibili al pubblico
Valore ambientale, versante orientale del "Triangolo Lariano", comprensorio paesistico

Caratteri/Elementi Specifici:

Magreglio:

Santuario della Madonna del Ghisallo, panorama del lago di Lecco
Vista sulle bellezze paesistiche e panoramiche e sul lago
Vista da sponde orientali del ramo di Lecco e da pendici Monte S. Primo

- **Confronto tra la situazione descritta e lo stato attuale e valutazione del livello di permanenza e del grado di trasformazione**

ANALISI DELLO STATO ATTUALE: LIVELLO DI CONSERVAZIONE, PROBLEMATICHE ESISTENTI, PRESSIONI/FATTORI DI RISCHIO IN CORSO E POTENZIALI

Una forte criticità dell'aggregazione riguarda le aree antropizzate lungo le coste del Lago di Como in cui la sempre maggiore pressione antropica sta mettendo a rischio la salvaguardia del patrimonio sia paesaggistico e naturale che storico e artistico dei luoghi.

Le sponde lacustri sono infatti oggi interessate da fenomeni di grave alterazione, a causa della costruzione di nuove strade, quali la litoranea superstrada SS 36, e della diffusa urbanizzazione che compromettono la lettura dell'impianto urbanistico dei borghi lacuali.

Inoltre i sistemi a gradonate dei pendii terrazzati tendono sempre più a scomparire a causa della diffusa e disordinata espansione edilizia (spesso per seconde case). Si osserva infatti la comune tendenza ad espandere i nuclei seguendo le sinuose ramificazioni delle strade che dal vecchio nucleo risalgono i versanti secondo una disposizione a schiera di lotti edificabili. Tale criterio comporta un enorme consumo di suolo, occupando lembi di pregiato e unico paesaggio agrario storico.

5. ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PAESAGGISTICHE DEGLI ENTI LOCALI

OBIETTIVI PER L'AGGREGAZIONE:

N – CARATTERI NATURALI – GEOMORFOLOGICI

- Conservare la particolare morfologia dei rilievi boscati, nonché le distese dei prati connessi, con particolare riferimento a quanto espressamente riportato nei provvedimenti di tutela.

A – CARATTERI ARCHITETTONICI/URBANI

- Valutare attentamente la progettazione di nuovi manufatti, considerando in particolare che i nuovi edifici non introducano rapporti di scala edilizia avulsi dal contesto tradizionale circostante, la tipologia costruttiva si relazioni con gli insediamenti storici presenti, si mantenga una idonea fascia di rispetto dei corsi d'acqua, di aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico presenti nella aggregazione, con particolare riferimento a quanto espressamente citato nei provvedimenti di tutela e ancora conservato.

C – CARATTERI COSTRUTTIVI DEL PAESAGGIO

- Conservare e valorizzare la rete dei percorsi storici e/o ciclopedonali esistenti quale importante elemento di fruizione e connotazione paesaggistica degli ambiti agrari e naturali attraversati, mantenendone il più possibile dimensioni, fondo naturale, vegetazione e componenti costruttive che ne caratterizzano l'assetto tradizionale, preservandone anche le visuali principali; in particolare sostenere e promuovere le iniziative volte alla riqualificazione dei percorsi in disuso, nonché a favorire una fruizione pedonale dell'ambito tutelato, con una specifica attenzione ai percorsi di maggiore valenza panoramica e/o storico-culturale.

P – VALORI ESTETICO/PERCETTIVI

- Valutare - in modo coordinato tra i diversi Comuni componenti l'aggregazione - i progetti di nuove infrastrutture lineari (in particolare strade e relative barriere acustiche) e di nuove infrastrutture tecnologiche per la trasmissione e produzione di energia elettrica e di telecomunicazione, o di adeguamento delle reti esistenti, per definire progetti finalizzati alla tutela della percezione visiva dai luoghi accessibili al pubblico. In particolare si dovranno salvaguardare per scelte localizzative e di tracciato, nonché per soluzioni tecniche puntuali, l'integrità del sistema vegetazionale e la continuità visiva dei coni ottici di maggiore profondità e delle visuali verso i manufatti di interesse storico-architettonico che connotano l'identità e la rilevanza dei luoghi della aggregazione.